

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-03-2020

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	27/03/2020	12	<a href="#">Il maltempo rallenta la sanificazione E molte zone aspettano gli interventi</a> <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	27/03/2020	13	<a href="#">Sanificazione, uffici comunali al lavoro per un nuovo calendario di interventi</a> <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DI SICILIA	27/03/2020	18	<a href="#">Siccità ed eventi estremi, incubo per gli agricoltori</a> <i>Michele Giuliano</i>	5
SICILIA CATANIA	27/03/2020	21	<a href="#">Zona industriale allagata: è sempre emergenza = Zona industriale nuova emergenza dopo il nubifragio</a> <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	27/03/2020	23	<a href="#">Frane a Valverde e S. G. La Punta a Mascalucia il fulmine non ha danneggiato la chiesa</a> <i>Redazione</i>	8
SICILIA CATANIA	27/03/2020	23	<a href="#">Mareggiate a Riposto e Fiumefreddo a Giarre case allagate, cede via a Mascali</a> <i>Redazione</i>	9
SICILIA CATANIA	27/03/2020	23	<a href="#">E si aspetta ancora il canale di gronda</a> <i>Roberto Fatuzzo</i>	10
SICILIA CATANIA	27/03/2020	23	<a href="#">I tetti di due abitazioni " schiantati " dal forte vento</a> <i>Redazione</i>	11
SICILIA CATANIA	27/03/2020	31	<a href="#">Cede per l` abbondante pioggia tratto di strada lungo lo Zavianni</a> <i>Redazione</i>	12
SICILIA CATANIA	27/03/2020	31	<a href="#">Riviera flagellata dal maltempo la passerella sull` Agrò riapre oggi</a> <i>Carmelo Caspanello</i>	13
SICILIA CATANIA	27/03/2020	36	<a href="#">I Lions siciliani donano 70mila euro a Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	14
SICILIA CATANIA	27/03/2020	37	<a href="#">A causa del freddo tanti bussano alla missione di Biagio Conte</a> <i>Redazione</i>	15
SICILIA CATANIA	27/03/2020	37	<a href="#">Si allunga la coda del maltempo oggi ancora piogge e allerta gialla</a> <i>Redazione</i>	16
SICILIA RAGUSA	27/03/2020	24	<a href="#">Temperature vicine allo zero e un week end sotto la pioggia</a> <i>Michele Farinaccio</i>	17
SICILIA SIRACUSA	27/03/2020	15	<a href="#">Maltempo, paura a Rosolini per strade allagate e fiumi straripati</a> <i>Corrado Parisi</i>	18
SICILIA SIRACUSA	27/03/2020	20	<a href="#">Ho aiutato i bimbi di tutto il mondo Ora il Covid mi ferma</a> <i>Redazione</i>	19
SICILIA SIRACUSA	27/03/2020	22	<a href="#">Il sorriso di Aurora e Sara per sconfiggere il coronavirus</a> <i>Redazione</i>	20
UNIONE SARDA	27/03/2020	15	<a href="#">Un uragano sull` economia: Ecco come difendersi = La ripresa in Sardegna passa per l` agroalimentare</a> <i>G.d.</i>	21
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	27/03/2020	23	<a href="#">Galati e S. Margherita, il mare fa paura</a> <i>Alessandro Tumino</i>	22
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	27/03/2020	23	<a href="#">Eolie isolate da 48 ore A Lipari gravi danni</a> <i>Salvatore Sarpi</i>	23
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	27/03/2020	23	<a href="#">Venti di burrasca È allerta "gialla"</a> <i>Redazione</i>	24
GIORNALE DI SICILIA	27/03/2020	13	<a href="#">Strade allagate in mezza Sicilia, auto bloccate a Catania e Siracusa</a> <i>Daniele Lo Porto</i>	25
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	27/03/2020	14	<a href="#">Il maltempo sferza l` intera provincia Crolli e strade invase dagli alberi</a> <i>Concetta Rizzo</i>	26
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	27/03/2020	14	<a href="#">Assalto agli uffici postali per le pensioni</a> <i>Gi.le.</i>	27
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	27/03/2020	23	<a href="#">Le abbondanti precipitazioni allontanano il rischio siccità</a> <i>Giuseppe Leone</i>	28
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	27/03/2020	23	<a href="#">Neve e pioggia, danni e allagamenti</a> <i>Luigi Ansaloni</i>	29
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	27/03/2020	14	<a href="#">Maltempo, restano in banchina aliscafi e traghetti per le isole</a> <i>Mario Torrente</i>	30
NUOVA SARDEGNA	27/03/2020	4	<a href="#">Muore in casa scattano le procedure per il Covid-19</a> <i>Luciano Onnis</i>	31
NUOVA SARDEGNA	27/03/2020	12	<a href="#">Dopo il periodo di siccità sono arrivate anche le gelate</a> <i>Redazione</i>	32
agrigentonotizie.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo, sulle strade frane e alberi spezzati: super lavoro del Libero consorzio</a> <i>Redazione</i>	33
agrigentonotizie.it	26/03/2020	1	<a href="#">La citt? ? nella morsa del maltempo, ? ancora allerta meteo "gialla"</a> <i>Redazione</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-03-2020

ansa.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo: strade di Mondello come fiume - Sicilia</a> <i>Redazione Ansa</i>	35
cagliaripad.it	26/03/2020	1	<a href="#">Decesso a Decimoputzu, Zuncheddu denuncia: "Medici a mani nude"</a> <i>Redazione</i>	36
agrigenooggi.it	27/03/2020	1	<a href="#">In piena emergenza Coronavirus ci si è messo anche il maltempo. Caduti diversi alberi e rami</a> <i>Redazione</i>	37
agrigenooggi.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo in provincia : diversi interventi sulle strade provinciali</a> <i>Redazione</i>	38
agrigenooggi.it	27/03/2020	1	<a href="#">Maltempo, in Sicilia è allerta meteo gialla</a> <i>Redazione</i>	39
agrigenooggi.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo, "bomba d'acqua" su Linosa. Il sindaco posta FOTO e VIDEO</a> <i>Redazione</i>	40
blogsicilia.it	26/03/2020	1	<a href="#">Meteo Sicilia, ancora maltempo con pioggia e vento, è allerta gialla nell'Isola</a> <i>Redazione</i>	41
blogsicilia.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo a Palermo, strade allagate e alberi su strada, scoppia una bombola a Pioppo</a> <i>Redazione</i>	42
blogsicilia.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo a Siracusa, salvato un automobilista sommerso dall'acqua (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	43
blogsicilia.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo, il fiume gli sbarra la strada, chiama i soccorsi ma poi muore per un malore</a> <i>Redazione</i>	44
blogsicilia.it	26/03/2020	1	<a href="#">- Coronavirus, l'allarme dell'Eurispes "Assurdo l'impiego dei fondi Ue destinati al Sud per l'emergenza"</a> <i>Redazione</i>	45
cataniatoday.it	26/03/2020	1	<a href="#">Zona industriale, Ugl: "Disagi dal maltempo, dopo emergenza servono i cantieri"</a> <i>Redazione</i>	47
livesicilia.it	26/03/2020	1	<a href="#">Pioggia, vento e temporali Allerta meteo gialla</a> <i>Redazione</i>	48
messinaora.it	26/03/2020	1	<a href="#">Sbloccata la situazione a Villa San Giovanni, corsa extra e quarantena obbligatoria nei Comuni di residenza</a> <i>Redazione</i>	49
olbianotizie.it	26/03/2020	1	<a href="#">Coronavirus: Missione Speranza e Carità Palermo, `disponibili ad aiutare Comune`</a> <i>Redazione</i>	50
olbianotizie.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo: Statale allagata nel messinese, chiusa la Orientale Sicula</a> <i>Redazione</i>	51
olbianotizie.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo: Anas, riaperto tratto Statale a Priolo Gargallo</a> <i>Redazione</i>	52
palermo.repubblica.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo in Sicilia, due famiglie evacuate a Villagrazia di Carini - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	53
palermomania.it	26/03/2020	1	<a href="#">Continua il maltempo a Palermo: domani allerta gialla</a> <i>Palermomania.it</i>	54
sardiniapost.it	26/03/2020	1	<a href="#">Coronavirus: Missione Speranza e Carità Palermo, `disponibili ad aiutare Comune`</a> <i>Redazione</i>	55
sardiniapost.it	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo: Anas, riaperto tratto Statale a Priolo Gargallo</a> <i>Redazione</i>	56
grandangoloagrigeno.it	26/03/2020	1	<a href="#">Albero spezzati dal vento, diversi interventi sulle strade provinciali</a> <i>Redazione</i>	57
grandangoloagrigeno.it	26/03/2020	1	<a href="#">Rimane bloccato in auto per il maltempo: soccorso dai Vigili del Fuoco</a> <i>Redazione</i>	58
palermotoday.it	27/03/2020	1	<a href="#">Virus, Biagio Conte costretto a chiudere la missione Speranza e carità: "Allarme povertà"</a> <i>Redazione</i>	59
palermotoday.it	27/03/2020	1	<a href="#">Maltempo, il consigliere Gallina: "Serve un intervento urgente sul litorale di Carini"</a> <i>Redazione</i>	60
palermo-24h.com	26/03/2020	1	<a href="#">Maltempo a Messina, a Galati Marina torna la paura: il mare invade le case - Palermo-24h</a> <i>Redazione</i>	61
palermo-24h.com	26/03/2020	1	<a href="#">Rimane bloccato in auto per il maltempo: soccorso dai Vigili del Fuoco - Palermo-24h</a> <i>Redazione</i>	62
SARDEGNAREPORTER.IT	26/03/2020	1	<a href="#">Un decesso a Decimoputzu. Grande mobilitazione di vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile. Medici a mani nude</a> <i>Redazione</i>	63

Le piogge degli ultimi giorni hanno bloccato gli interventi di Messinaservizi Bene Comune

## **Il maltempo rallenta la sanificazione E molte zone aspettano gli interventi**

*Interessato il centro storico e alcune zone a Nord e Sud. Rimasti scoperti alcuni villaggi*

[Redazione]

Le piogge degli ultimi giorni hanno bloccato gli interventi di Messinaservizi Bene Comune. Il maltempo rallenta la sanificazione e molte zone aspettano gli interventi. Interessato il centro storico e alcune zone a Nord e Sud. Rimasti scoperti alcuni villaggi MESSINA - Si è partitiritando rispetto alle altre due città metropolitane, ma alla fine la sanificazione è stata avviata anche a Messina. L'ordinanza con cui il sindaco Catene De Luca l'ha disposta è del 13 marzo e Messinaservizi ha avviato gli interventi tre giorni dopo, cominciando dalle strade e piazze del centro. Con un'ordinanza della settimana precedente invece veniva imposta la sanificazione giornaliera dei mercati e ogni 48 ore degli esercizi commerciali, da affidare a una ditta specializzata. Ma le associazioni di categoria sono intervenute rilevando che buona parte dei titolari di negozi e piccoli supermercati non potevano permettersi gli alti costi di queste operazioni, da affidare direttamente al personale interno. Il primo cittadino ha così corretto il tiro dando però soltanto un'ora per effettuare l'operazione, che è il tempo concesso al personale all'interno dei vari esercizi dopo la chiusura. Tempo sufficiente per le piccole superfici ma non per aree ad esempio di 15 mila mq. Da qui le segnalazioni fatte in Confindustria dagli associati della grande distribuzione. Tornando alla sanificazione del territorio, l'ordinanza sindacale di metà marzo parla di tre cicli di interventi ma Messinaservizi finora non è riuscita a completare neppure il primo a causa del maltempo. I mezzi hanno irrorato il sanificante in centro, in alcune zone a Nord e l'ultimo giorno venerdì scorso, nell'area Sud della città. Sono rimasti scoperti i villaggi di Pez- zolo, Altolia, Mili San Marco e Mili San Pietro a Sud e i villaggi nelle colline a Nord Gesso, Salice, Castanea e Masse. Restano ancora da sanificare anche alcune strade secondarie dove i mezzi non possono entrare e dove si deve quindi intervenire a piedi con operatori specializzati muniti di adeguata attrezzatura. Il primo intervento si è svolto a Cámaro San Paolo, quartiere periferico con un insediamento di case popolari e ancora segni della baraccopoli smantellata. La disinfezione delle vie cittadine avviene attraverso l'uso di un atomizzatore a testa di cannone mediante irrorazione durante la marcia di ipoclorito di sodio diluito nelle quantità previste dalla tipologia di trattamento. "Si esprime un grande apprezzamento alla MessinaServizi - ha detto De Luca qualche giorno fa - e a tutti gli operatori che in questi giorni hanno sempre garantito il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, non sospendendo o rallentando nessuno dei servizi, ed anzi mantenendo la piena efficienza anche del servizio porta a porta". In realtà molti cittadini, specie sui social, lamentano alcuni disservizi nel porta a porta. Qualcuno chiede che si intensifichi il servizio per le utenze familiari perché le persone costrette a casa consumano e differenziano di più, mentre si è allentato il servizio per le utenze non domestiche visto che molti negozi sono chiusi. Il porta a porta, inoltre, con l'emergenza Coronavirus ha subito un brusco arresto e molte zone della città sono scoperte. Almeno fino al 4 aprile resteranno anche chiuse le isole ecologiche. Nei giorni scorsi c'è stato un appello del presidente della MessinaServizi bene comune, Giuseppe Lombardo, che chiedeva maggiore collaborazione ai cittadini. "In alcune zone dell'Area Sud - ha detto - si è riscontrata la presenza di molti rifiuti indifferenziati o collocati in modo errato nelle zone raggiunte dalla raccolta differenziata. Comprendiamo i disagi per la situazione che stiamo vivendo, tuttavia, soprattutto in questo momento complicato, è essenziale il contributo fattivo da parte di tutti. In caso contrario, saremo costretti a chiedere alla polizia municipale di sanzionare in modo più determinato chi non rispetta gli altri e le disposizioni comunali". Intanto, dopo la chiusura del consorzio ingombranti legnosi, un altro consorzio, quello che si occupa del recupero dei Raee, ha bloccato il servizio con conseguente rallentamento nella raccolta. Da qui l'altra esortazione a non abbandonare per strada apparecchiature elettriche ed elettroniche. Lina Bruno -tit\_org-

Dopo lo stop degli ultimi giorni, causa maltempo, Municipio pronto per un nuovo ciclo di pulizia

## Sanificazione, uffici comunali al lavoro per un nuovo calendario di interventi

[Redazione]

Dopo lo stop degli ultimi giorni, causa maltempo, Municipio pronto per un nuovo ciclo di pulizia. Sanificazione^ uffici comunali al lavoro per un nuovo calendario di interventi. Attività in corso non soltanto nel capoluogo ma anche in altri centri della provincia AGRIGENTO - Per contrastare la diffusione del Coronavirus tutti i Comuni, da Nord a Sud, approfittando dell'assenza di cittadini e automobilisti, stanno procedendo con gli interventi di sanificazione straordinaria. Nella Città dei Templi l'attività è stata organizzata dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Lillo Firetto, effettuata attraverso l'assessorato comunale alla Sanità e coordinata dalla Protezione civile comunale. Si è deciso dunque di incaricare ditte specializzate per lavare le strade con soluzioni disinfettanti e di riservare lo stesso trattamento anche ai luoghi pubblici. "Si tratta di operazioni necessarie - ha detto Firetto - a rendere un ambiente sano e pulito per la vita delle persone. Non si tratta di soluzioni specifiche per sconfiggere il Coronavirus, ma l'attività di sanificazione è raccomandata e serve a fare pulizia générale. Il primo ciclo si è già concluso. Oltre ad essere sanificati gli uffici comunali, gli interventi di pulizia straordinaria hanno interessato le vie principali del centro storico, il cimitero, il mercato ortofrutticolo, i quartieri di Monserrato, Giardina Callotti, Villaseta, Villaggio Mosè, San Leone e il Villaggio Peruzzo. Negli ultimi giorni, causa maltempo, le attività si sono arrestate, ma il Comune sta lavorando per stilare un nuovo calendario. In altri centri dell'agrigentino, come per esempio Favara, Palma di Montechiaro, Racalmuto e Siculiana, le operazioni di sanificazione sono state effettuate grazie all'intervento e alla generosità degli agricoltori, che in un momento difficile e di emergenza sanitaria hanno deciso di utilizzare i loro trattori per effettuare la pulizia delle vie cittadine con acqua e doro. "Sono angeli - ha detto il sindaco di Palma di Montechiaro Stefano Castellino - sia perché l'agricoltura è il motore trainante della comunità palmelese, sia per la straordinaria voglia di contribuire, con impareggiabile altruismo, alla salvaguardia della propria comunità, intesa come un'unica grande famiglia". Irene Milisenda -tit\_org-

**L'allarme della federazione Utilitalia: nell'Isola e nel Sud ci vorrebbero 3,9 miliardi di euro in infrastrutture**

## **Siccità ed eventi estremi, incubo per gli agricoltori**

*Le piogge delle ultime 48 ore, seppur copiose, non sono in grado di poter risollevare la Sicilia dall'emergenza legata alla mancanza di acqua per irrigare. Nella prima parte dell'anno si conta il 75% di precipitazioni in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e perdite idriche dalle reti per oltre il 40 per cento*

[Michele Giuliano]

L'allarme della federazione Utilitalia: nell'Isola e nel Sud ci vorrebbero 3,9 miliardi di euro in infrastrutture. Le piogge delle ultime 48 ore, seppur copiose, non sono in grado di poter risollevare la Sicilia dall'emergenza legata alla mancanza di acqua per irrigare. Nella prima parte dell'anno si conta il 75% di precipitazioni in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e perdite idriche dalle reti per oltre il 40 per cento.

**PALERMO** - Le piogge delle ultime 48 ore, seppur copiose, non sono comunque in grado di poter risollevare la Sicilia dall'emergenza siccità. Bisognerebbe recuperare da un intero inverno troppo caldo e per nulla piovoso, un vero problema per l'agricoltura siciliana, che alla luce dell'emergenza sanitaria vive un futuro a breve termine fatto di siccità e conseguenti incalcolabili danni all'agricoltura.

Dell'emergenza idrica in Sicilia ne parla in una nota Utilitalia, la federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas. "La crisi sanitaria che sta attraversando l'Italia ha focalizzato su di sé tutta l'attenzione mediatica - evidenzia l'organizzazione di categoria -. Ma una volta esaurita l'emergenza sarà necessario riprendere in mano tutti quei temi oggi messi in stand-by. Tra questi c'è anche la questione idrica e la lotta alla siccità".

"Stiamo lasciando alle spalle un inverno eccezionalmente siccitoso spiega il presidente della Federazione, Giovanni Valotti sottolineando come non si tratti più di un caso isolato -. Gli eventi siccitosi e quelli alluvionali non possono più essere considerati avvenimenti eccezionali ma eventi dalla ricorrenza ciclica, pertanto devono essere affrontati con interventi e processi strutturali sostenibili nel lungo periodo".

Un clima quindi assolutamente "pazzo" in Sicilia, confermato proprio in questi ultimi due giorni che coincidono con l'ingresso della primavera e che quindi dovrebbe garantire un clima più mite. Invece, al contrario, in Sicilia si stanno registrando delle piogge battenti anche se sicuramente non tali da poter considerare superata l'emergenza, tutt'altro.

A fronte di fenomeni climatici estremi sempre più frequenti, che diventano quindi norma e non più evento straordinario, per garantire nei prossimi anni un approvvigionamento sicuro di acqua potabile, la Federazione ha stimato servano 7,2 miliardi di euro di nuovi investimenti infrastrutturali, di cui più della metà vanno alla Sicilia e al Sud, per cui sarebbero necessari quasi 4 miliardi di euro. La prima criticità da risolvere riguarda le reti e gli impianti, evidentemente troppo vecchi: si registrano perdite di rete superiori al 42%, mentre il 60% delle infrastrutture è stato messo in posa oltre 30 anni fa; il 25% di queste supera i 50 anni. Allo stesso tempo, l'inizio del nuovo anno ha segnato un -75% delle precipitazioni rispetto al 2019 (al netto delle ultime 48 ore, ndr), con una temperatura superiore di 1,65 gradi rispetto alla media storica.

Gli investimenti andrebbero alla costruzione di serbatoi, nuovi approvvigionamenti, riutilizzo delle acque reflue, riduzione delle dispersioni e interconnessioni tra acquedotti. Tra gli investimenti già pianificati, il 75% sono destinati a interventi per la costruzione di collegamenti di schemi idrici e per la riduzione delle dispersioni. Un'altra possibilità per compensare i periodi di siccità è il riuso di acque depurate in agricoltura, anche se in Italia l'attuale quadro normativo del riuso impone ancora restrizioni alla sua diffusione. La situazione dovrebbe cambiare con il recepimento della nuova direttiva europea, ma nel frattempo il Paese tratta e ricicla ogni anno solo il 2% delle acque reflue.

"Il nostro Paese - evidenzia il presidente di Utilitalia - ha enormi problemi legati all'acqua: siccità d'estate, alluvioni in autunno, grandi rischi idrogeologici in molte aree territoriali. Così come fatto con il piano energia clima, serve un grande piano per la gestione della risorsa idrica, capace di delineare ambiziosi obiettivi per il futuro e di sfidare le imprese al loro raggiungimento".

Bisogna di cambiamento, quindi, nell'ottica di un ambiente che cambia e al quale bisogna adattarsi, senza fermarsi agli schemi preconfezionati ma accompagnandolo per uno sviluppo ecosostenibile. Michele Giuliano Il 60 per cento delle infrastrutture è stato messo

in posa oltre 30 anni fa -tit\_org-

## **Zona industriale allagata: è sempre emergenza = Zona industriale nuova emergenza dopo il nubifragio**

*Il paradosso. Allagamenti pure nell'azienda che si preoccupa di allestire le ambulanze per fronteggiare il pericolo del coronavirus*

[Redazione]

Zona industriale allagata: è sempre emergenza MARIA ELENA QUAIOTTI pagina VII Zona industriale nuova emergenza dopo il nubifragio Il paradosso. Allagamenti pure nell'azienda che si preoccupa di allestire le ambulanze per fronteggiare il pericolo del coronavirus È la "GGG" allagata e bloccata, azienda della zona industriale che si occupa di allestire ambulanze attrezzate per l'emergenza Covid-19 per conto del Ministero della Difesa, la "fotografia" della giornata di ieri: dalle 6 del mattino fino al pomeriggio mezzi e pompe idrovore dei vigili del fuoco, della protezione civile e servizio manutenzioni del Comune, presenti anche gli assessori Giuseppe Arcidiacono e Alessandro Porto, sono state infatti impegnate in diversi punti dell'area produttiva, soprattutto stradale Primosole, blocco Pantano d'Archi, blocco Torrazze, Maristaeli, ma anche sulle centralissime IV estrada. Il nubifragio di mercoledì - spiegano dal servizio Manutenzioni - con il vento che spingeva verso terra, ha causato diverse occlusioni nel canale Porcile, che sfocia in mare, oltre che nei vari canali di scolo della zona industriale. Siamo in piena emergenza e gli uffici Utu, manutenzione strade e protezione civile, impegnati anche su altri fronti, stanno facendo miracoli. Soltanto verso le 14, dopo che sono state rimosse le canne e le erbacce di cui canali e canaletti sono piene ormai da tempo e che bloccavano l'acqua, il deflusso è lentamente tornato alla normalità. Ma non in tutta la zona industriale: Abbiamo chiamato i pompieri - denuncia Marco Maiorana, presidente Bic Sicilia - il vano pompe è allagato, la strada di accesso è impraticabile, ma al solito il blocco Terrazze viene ignorato. Il Comune sa benissimo quel che qui accade puntualmente quando piove. Una situazione comune alle tante aziende che stavano lavorando per riuscire a effettuare le consegne entro venerdì (oggi, ndc), come da proroga del governo - incalza Antonello Biriaco, presidente Confindustria Catania - è da stamattina (ieri, ndc) che i miei associati mi chiamano per segnalare capannoni allagati, con l'acqua che minaccia di compromettere parti sensibili, trasformatori e altro. La verità è che al solito ci facciamo trovare impreparati a affrontare una situazione meteorologica ampiamente annunciata, pagando, come da noi denunciato più volte, la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria. Alle aziende importa poco il classico rimpallo di responsabilità. Comune o Irsap, ma il fatto che si sia creata l'emergenza nell'emergenza, aggiungendo problemi a quelli già stratosferici che stiamo affrontando. Nonostante l'attenzione della giunta Pogliese alla tematica, negli ultimi periodi avevamo notato un preoccupante rallentamento, la pulizia dei canali non avrebbe procurato questi disagi. Non è davvero più accettabile, non si può sempre agire solo nell'emergenza. Intanto Arcidiacono punta il dito verso l'Irsap, competente sulla maggior area coinvolta, e l'Irsap replica abbiamo monitorato la situazione fin dalle prime ore, inoltre abbiamo tutti i dipendenti in smart working e il canale che porta le acque a mare è di competenza del Comune. Per ora l'allarme è cessato. Per ora. Superata l'emergenza sanitaria precisa l'Ugl attraverso Giovanni Musumeci, Carmelo Giuffrida e Angelo Mazzeo - non si perda un solo minuto a mettere mano a lavori, già finanziati, che da troppo tempo invociamo. Non si consenta più che la zona industriale diventi come una zona di guerra. MARIA ELENA QUAIOTTI In alto la ditta GGG allagata, sotto da sinistra il blocco Torrazze e le pompe della protezione civile - tit\_org- Zona industriale allagata: è sempre emergenza - Zona industriale nuova emergenza dopo il nubifragio

**Frane a Valverde e S. G. La Punta a Mascalucia il fulmine non ha danneggiato la chiesa**

*La conta dei danni. A San Gregorio la pioggia ha aperto numerose buche nel viale Europa*

[Redazione]

La conta dei danni. A San Gregorio la pioggia ha aperto numerose buche nel viale Europa All'allerta coronavirus si è aggiunta l'allerta maltempo. Un mix esplosivo per i centri dell'hinterland etneo che ieri hanno fatto la conta dei danni provocati dal nubifragio che si è abbattuto nel pomeriggio di mercoledì. A destare grande impressione, proprio nel giorno in cui a Mascalucia si diffondeva la notizia della prima vittima locale del coronavirus, la caduta di un fulmine sul campanile della chiesa dedicata al patrono San Vito, provocando un incendio. Per fortuna l'incendio (domato anche grazie alla pioggia) non ha danneggiato la chiesa. Insieme al comandante della Polizia locale Paolo Rizzotto e al comandante della Tenenza dei Carabinieri Rosario Torrisi - racconta il sindaco Vincenzo Magra -, abbiamo immediatamente raggiunto l'area della chiesa di San Vito dove fortunatamente il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha permesso di contenere i danni. Pare che per la chiesa - rassicura il primo cittadino - non sussista alcun pericolo, ma nei prossimi giorni, si dovrà verificare la staticità del campanile. È andata bene, tutto sommato. Ricostruiremo quanto danneggiato con l'aiuto di tutti e sarà ancora più bello - fa sapere il parroco don Paolo Malatesta -. Ringraziando Dio e la potente intercessione del nostro patrono Vito non ci sono stati danni a persone. Il maltempo, come detto, ha creato diverse criticità in quasi tutti i centri dell'hinterland etneo. A Valverde, in via Nizzeti, nel quartiere Sant'Anna, al confine con Ficarazzi, un muro è franato facendo saltare una presa del gas metano. Grazie al pronto intervento degli ispettori della polizia locale, Cannistraci e Di Bella, e dei tecnici della 2i Rete Gas, l'area è stata messa in sicurezza. Gli operai del Comune hanno inoltre "tappato" le numerose buche che si sono aperte in via Ramondetta al confine con Aci Bonaccorsi. Lo stesso ha fatto l'ufficio manutenzione del comune di San Giovanni La Punta su via Catira. Mentre a San Gregorio l'assessore Salvo Cambria ha ordinato l'acquisto di calce a freddo per riempire le numerose buche che si sono formate su viale Europa. CARMELO Di MAURO L'intervento dei vigili del fuoco e nel riquadro la centralina bruciata -tit\_org-

**COSTA JONICA****Mareggiate a Riposto e Fiumefreddo a Giarre case allagate, cede via a Mascali***[Redazione]*

**COSTA JÓNICA** L'ondata di maltempo ha causato disagi anche nella fascia jónica. A Riposto, diversi tratti della strada panoramica che conduce a Torre Archirafi sono rimasti interrotti e il mare in tempesta ha trascinato sul lungomare, all'altezza del viale Amendola, pietre, detriti e rifiuti. Stessa cosa è avvenuta nel viale Immacolata - via Colombo. Interdetta la circolazione sul lungomare Pantano, il traffico è stato deviato su strade alternative. A Fiumefreddo il litorale di Marina di Cottone è stato ricoperto da sabbia e pietre e all'altezza dell'ex cartiera Siace, la strada è stata allagata come le campagne dove è a rischio la produzione di ciliegie e nespole. Alcuni automobilisti sono rimasti in panne lungo la via per il casello autostradale. I vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, anche ieri all'alba sono intervenuti a Giarre, Macchia, San Giovanni Montebello e Pasteria. In via Settembrini, nel sottopasso sono rimaste impantanate numerose auto, in via San Matteo, viale Sturze e via Ospizio l'acqua ha invaso alcune abitazioni al pianterreno. Numerose le auto in panne in via Dei Paoli. Ad Aci Castello è crollato un cartellone in via San Gregorio. A Mascali disagi per i residenti di via Amerigo Vespucci, dove si erano creati pericolosi avvallamenti poi eliminati. In via Carrata cedimento del manto stradale segnalato e recintato. Ad Aci Catena chiusa la delegazione comunale di Aci S. Filippo. Il nubifragio ha causato un'infiltrazione d'acqua nell'edificio, provocando la caduta di intonaco e calcinacci dal controsoffitto di alcune stanze. (Hanno collaborato: Enrico Bianco, Angela Di Francisca, Mario Grasso, Mario Previtiera, Salvo Sessa e Angelo Vecchio Buggeri) -tit\_org-

## E si aspetta ancora il canale di gronda

[Roberto Fatuzzo]

Misterbianco. Corso Carlo Marx come sempre si è subito allagato, giù un albero in via Madonna degli Ammalati Il nubifragio ha riproposto la questione della "fragilità" dell'area commerciale e della sicurezza degli automobili ROBERTO FATUZZO All'emergenza virus si è aggiunta, mercoledì sera, quella delle avverse condizioni atmosferiche. Il forte vento e pioggia hanno fatto cadere un albero di grosse dimensioni in un terreno privato sulla strada periferica all'incrocio tra via Madonna degli ammalati e via Privitera, causando un grave pericolo sull'arteria fortunatamente senza danni alle persone. Intervenuta la Polizia locale, i volontari delle "Aquile" chiamati dalla protezione civile comunale hanno provveduto a tagliare e rimuovere l'albero. In serata la pioggia forte e insistente ha causato il "solito" allagamento nella zona commerciale di corso Carlo Marx, dove sono intervenuti i vigili del fuoco con i sommozzatori per soccorrere alcuni automobilisti rimasti intrappolati con i loro mezzi nell'acqua. Sul corso Carlo Marx, un nuovo episodio che ripropone l'annosa situazione derivante dalla mancanza dei necessari "sfoghi" di deflusso per le acque piovane per la grave e perenne insufficienza degli angusti canali attuali, nell'area di Monte Po (dove è prevista la fermata della Metro) e la mancata realizzazione del "famigerato" canale di gronda metropolitano diventato ormai più che una "telenovela". Da decenni, il rinnovarsi di un "fiume in piena", un costante pericolo per le persone in transito e con sistematici danni per aziende e opifici dell'area commerciale, periodicamente denunciato fin qui invano anche dall'amministrazione comunale di Misterbianco, che due anni fa aveva programmato ottenendo un finanziamento regionale di € 100 milioni (meno un ampliamento e adeguamento dello striminzito canale Nunziatella che sfocia poi nel canale Acquicella, per assicurare una maggiore ricezione delle acque torrenziali e limitare almeno in parte occlusioni e allagamenti mettendo in sufficiente sicurezza il sito strategico. In attesa della realizzazione di tale intervento comunale, che prevedeva l'affidamento dell'incarico e gli studi geologici sul tracciato, occorre comunque cominciare a dare al più presto una "svolta" concreta e decisiva a quell'atteso "canale di gronda", mega-opera infrastrutturale incompiuta, finanziata nel 2016 con 58 milioni nel piano "Italia sicura" ma ancora "impantanata" a quanto pare in riprogettazioni e burocrazia. Alle porte di Piano Tavola, il sindaco di Motta S. Anastasia, Anastasio Carra ha fatto eliminare l'acqua nel sottopasso allagato di via Rosolino Pilo. Liberato dall'acqua il sottopasso di Piano Tavola in territorio di Motta S. Anastasia I tombini puntualmente "saltati" in corso Carlo Marx e il "solito" sottopassaggio allagato -tit\_org-

## **I tetti di due abitazioni " schiantati " dal forte vento**

[Redazione]

PATERNO I tetti di due abitazioni "schiantati" dal forte vento PATERNO. Il maltempo di mercoledì notte ha colpito anche il territorio paternese. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco del distaccamento cittadino. Il tetto di una casa è "volato" sulla strada in via Milazzo; rami spezzati dal vento in diversi punti, il cornicione di un'abitazione ha ceduto in via Collegio; nel cuore della notte a venire giù è stato l'intero frontone e il tetto di un'abitazione disabitata in via Marconi. Grosse pietre sono cadute in strada, invadendo quasi per intero la corsia, ma per fortuna sotto l'abitazione non c'erano auto in sosta ne mezzi di passaggio. La scoperta di quanto accaduto nella notte è stata fatta ieri mattina, quando i vigili del fuoco del distaccamento di Paterno, intervenuti sul posto, insieme ai vigili urbani del Comando cittadino hanno messo in sicurezza la zona. E sempre i vigili sono intervenuti a Piano Tavola per auto rimaste in panne. Per aiutare gli automobilisti sono intervenuti i sommozzatori. Nonostante ci siano importanti restrizioni per quanti escono da casa, con sanzioni pesantissime per i trasgressori, resta sempre troppa la gente per strada. MARY SOTTILE -tit\_org- I tetti di due abitazioni schiantati dal forte vento

**FRANCAVILLA**

## **Cede per l'abbondante pioggia tratto di strada lungo lo Zavianni**

[Redazione]

FRANCAVILLA Cede per l'abbondante pioggia tratto di strada lungo lo Zavianni FRANCAVILLA. A causa delle abbondanti piogge si è verificato il cedimento di una parte della strada che costeggia il torrente Zavianni. Nessuna persona è rimasta coinvolta. L'allerta è scattata in mattinata durante un giro di ricognizione della Polizia locale. Sul posto sono intervenute le autorità preposte, per occuparsi dei rilievi e degli accertamenti del caso. Una prima ipotesi è che si sia trattato di un problema di erosione e il maltempo potrebbe avere contribuito al cedimento. Il transito è consentito regolarmente - spiega il sindaco Vincenzo Pulizzi - Abbiamo trasennato l'area in questione e ci stiamo attivando per avviare gli interventi di ripristino in tempi straordinariamente brevi. ALESSANDRA IRACI TOBBI la strada lungo lit Za\(\ianrii -tit\_org- Cede perabbondante pioggia tratto di strada lungo lo Zavianni

## Riviera flagellata dal maltempo la passerella sull'Agro riapre oggi

[Carmelo Caspanello]

Riviera flagellata dal maltempo la passerella sull'Agro riapre o CARMELO CASPANELLO Danni e disagi a causa della mareggiata che nella notte tra mercoledì e ieri ha flagellato il versante jónico. Impraticabili diversi tratti di lungomare a S. Teresa, Furci e Roccalumera. Ad Antillo, la stazione pluviometrica ha registrato 97 millimetri di pioggia nelle ultime 12 ore; 210,8 nelle ultime 24. In seguito all'ingrossamento del torrente Agro, l'Anas ha interdetto al transito mercoledì sera la passerella che unisce S. Teresa e S. Alessio. Dopo la chiusura del ponte che unisce i due paesi attraverso la Statale 114 (il viadotto è inagibile e in attesa di demolizione e ricostruzione), la passerella rappresenta al momento l'unica via di comunicazione tra i due centri. I tempi per la riapertura della passerella si sono allungati in attesa della pulizia della carreggiata da parte di una ditta specializzata. Determinante il fatto che l'appalto per il pronto intervento (parliamo dell'Anas) è in fase di aggiudicazione, pertanto bisogna fare ri- La strada tra S.Teresa e S. Alessio chiusa per sicurezza Sabbia e detriti sui lungomare di Furci Siculo e Roccalumera. Smottamenti ad Antillo corso a imprese esterne. La situazione potrebbe tornare alla normalità questa mattina, una volta che sarà completata l'opera di rimozione dei detriti dalla sede stradale. A S. Teresa le acque del mare in alcuni tratti di litoranea hanno invaso l'intera carreggiata. La strada è colma di sabbia. Le zone più colpite sono quelle all'altezza di via del "Gambero". E proprio tra via del Gambero e "Pozzo Lazzaro", la circolazione in direzione Catania è stata deviatata su llaStatale 114. L'Ufficio tecnico comunale si è messo al lavoro già ieri mattina per la predisposizione di tutti i servizi necessari alla pulizia della principale strada cittadina. Che sarà avviata questa mattina. Lo stesso discorso vale per Furci, dove i disagi maggiori si sono registrati nella zona nord del lungomare. Anche in questo caso sono stati predisposti gli interventi necessari per ripristinare la strada. Oggi, a partire dalle 7 e sino alla conclusione dei lavori, a Furci è stato istituito con ordinanza del sindaco Matteo Francilia, il divieto di sosta ambo i lati sul lungomare in modo da permettere una corretta esecuzione dei lavori di pulizia straordinaria della sede stradale e dei marciapiede. Detriti anche sul lungomare di Roccalumera. Disagi si sono registrati ad Antillo a causa di uno smottamento in contrada Sciarra. Terriccio e pietre si sono riversati sul manto stradale, ostruendo il transito veicolare. In tempi celeri l'Amministrazione comunale ha provveduto con i propri mezzi a ripulire la carreggiata e ripristinare la viabilità. Subito dopo l'intervento ha avuto luogo un incontro in municipio con i vertici della Protezione civile, nel corso del quale è stato fatto il punto della situazione, in attesa di eventuali nuovi temporali. O La strada tra to mercoledì sera la passerella che unisce S. Teresa e S. Alessio. Dopo la che ÃÃ¸Ã¸Ã¸Ã¸Ã¸ per il pronEo intervento (parliamo dell'Arias) è fase di aggiudicazione - del "Gambero". E proprio tra via Gambero e "Pozzo Lazzaro", a circ La passerella sull'Agro chiusa e sopra il lungomare di S. Teresa -tit\_ org- Riviera flagellata dal maltempo la passerella sull'Agro riapre oggi

## **I Lions siciliani donano 70mila euro a Protezione civile**

[Redazione]

Settanta mila euro alla Protezione Civile della Regione Siciliana. Per l'acquisto di materiali o apparecchiature per gestire l'emergenza. Una decisione unanime, uno sforzo economico enorme ma abbiamo risposto al grido d'aiuto che è arrivato dalle nostre comunità per l'emergenza Coronavirus. E' questo l'annuncio del Governatore del Distretto 108Yb Sicilia del Lions Club International, Angelo Collura, al termine del Gabinetto Straordinario convocato in seduta telematica in cui i dirigenti dell'associazione hanno con responsabilità e determinazione assunto una decisione storica. Ho immediatamente informato - ha detto Collura - il capo della Protezione Civile Calogero Foti della nostra decisione e in serata il presidente della Regione Nello Musumeci, della nostra decisione. Preciso che i 70 mila euro si aggiungono ai 10 mila già inviati alla Protezione Civile frutto di una raccolta dei nostri Clubs. Ma non ci fermiamo qui. Dopo aver fatto il bonifico di 70 mila euro apriremo un conto corrente per raccogliere fondi che metteremo a disposizione per le nostre comunità aiutando le associazioni locali che soccorrono chi ha bisogno di pasti o farmaci per sopravvivere. E' questo il nostro modo di combattere questo momento di resilienza. Il capo della Protezione Civile si è anche impegnato - come ha spiegato Collura - a far sapere nei prossimi giorni come la donazione dei Lions siciliani verrà materialmente utilizzata. -tit\_org-

## **A causa del freddo tanti bussano alla missione di Biagio Conte**

[Redazione]

PALERMO. Coronavirus e maltempo, un mix micidiale per chi non ha un tetto sulla testa e chiede aiuto. La missione Speranza e Carità, fondata da Biagio Conte a Palermo rispetta le disposizioni delle autorità di non accogliere chi chiede ospitalità perché consapevole dell'emergenza virus. Ma abbiamo tante persone che bussano alle nostre porte, (donne e uomini) a causa del maltempo sono aumentate le richieste di un tetto e di cibo, affermano i responsabili della Missione in una nota. Per questo si sono offerti di "prestare" la loro opera in altre strutture che possano offrire ospitalità. Sappiamo, grazie alla continua collaborazione con le istituzioni, che il Comune di Palermo si sta prodigando con solerzia per aprire dei luoghi di prima accoglienza per fronteggiare questa emergenza virus. Siamo disponibili ad offrire, in queste nuove strutture, dei volontari e dei missionari a sostegno dei senza tetto. -tit\_org-

## Si allunga la coda del maltempo oggi ancora piogge e allerta gialla

[Redazione]

Si allunga la coda del maltempo oggi ancora piogge e allerta gialla. Nemmeno il tempo di leccarsi le ferite che il maltempo ha continuato ad infierire sulla Sicilia, causando disagi che si amplificano - semmai ce ne fosse bisogno - per l'emergenza coronavirus. Ieri la protezione civile regionale aveva diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico, (valido dalle 16 di ieri fino alla mezzanotte di oggi 27 marzo) con un livello d'allerta per tutta la Sicilia "giallo" (il secondo su una scala progressiva di quattro). Si prevede - si legge nel bollettino n. 20086 - il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale; venti da forti a burrasca dai quadranti occidentali, mareggiate sulle coste esposte. Condizioni che si sono verificate in particolare a Mondello, la borgata marinara di Palermo, in cui gli abitanti hanno dovuto subire anche il disagio delle strade impercorribili e allagate. Problemi in la città anche in via Ugo La Malfa e nella zona di Brancaccio. Un albero è caduto nei pressi del cimitero dei Rotoli. La notte precedente la strada che collega Monreale con San Martino delle Scale era rimasta bloccata da un grosso albero finito sull'asfalto che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Ancora più difficile la situazione a Lipari dopo le violente mareggiate dell'altroieri che hanno flagellato strade e porti con il lungomare di Canneto pieno d'acqua e di detriti. Ormai da quasi tre giorni le isole Eolie sono isolate e dopo lo scirocco di mercoledì, ieri soffiavano forti raffiche di vento da ovest che hanno anche raggiunto i 50 chilometri di velocità. Fermi ai porti aliscafi e traghetti. A Milazzo sono rimasti bloccati anche camion con derrate alimentari destinate alle isole dell'Arcipelago. I veloci mezzi hanno viaggiato fino alla tarda mattinata di ieri, ma poi si sono dovuti fermare. Anche il Catanese ha subito impotente la furia del maltempo. Ieri le mareggiate hanno causato danni pesanti sulla costa ionica, a Riposto, Giarre, Fiumefreddo, Mascali (qui, in particolare ha ceduto una strada). Diversi tratti della panoramica che collega Riposto a Torre Archirafi sono rimasti interrotti e il selciato è rimasto ricoperto da fango e detriti. Oggi il tempo rimarrà ancora molto instabile con piogge sparse, qualche temporale e neve inizialmente fin sotto i 1000 metri e poi a quote più alte. Domani, sabato, ancora rischio piogge e rovesci sparsi mentre il tempo dovrebbe migliorare domenica. IcilY GfciFi -tit\_org-

## Temperature vicine allo zero e un week end sotto la pioggia

[Michele Farinaccio]

Temperature vicine e un week end sotto MICHELE FARINACCIO Nuova giornata all'insegna della pioggia quella odierna, dopo quella di ieri in cui anche qualche timido raggio di sole era tornato a fare capolino, ma con temperature che sono restate sempre ben sotto le medie stagionali e non senza un'improvvisa grandinata pomeridiana. Già a partire dalle prime ore della mattinata la pioggerellina inizierà infittirsi sempre di più fino a quando diventerà molto più forte fino al primo pomeriggio. Le temperature non supereranno mai i 10 gradi: uno scenario certamente insolito per questi primi giorni di primavera che stanno contrassegnando la quarantena forzata per la maggior parte della popolazione. E proprio questo isolamento forzato sta rendendo meno amaro il maltempo che si sta abbattendo in tutta la provincia di Ragusa in questi giorni, maltempo che continuerà ancora per tutto il fine settimana ed anche nei Uno scenario insolito saluta i primi giorni di primavera E fino a ieri i vigili del fuoco hanno rimosso alberi e pali Allagamenti a Modica primi giorni della prossima. In particolare, nella notte tra sabato e domenica sono attese addirittura temperature poco al di sopra degli zero gradi. Tutto questo per via di una forte ventata di aria gelida dalla Russia che sta investendo l'Italia, permanendo ancora nei prossimi giorni. Da mercoledì prossimo, tuttavia, il maltempo dovrebbe dare una tregua e la primavera dovrebbe pian piano tornare a fare la sua comparsa dopo giornate particolarmente difficili (anche) sotto questo punto di vista. Martedì scorso è stata una giornata di grande lavoro per i vigili del fuoco del comando provinciale di Ragusa che da mezzogiorno e per tutto il pomeriggio, fino alla sera, hanno operato per la rimozione di alberi, pali della pubblica illuminazione, pericolante e/o divelti, nel territorio del comune di Comiso, dove è intervenuta una squadra dalla sede aeroportuale, considerato che l'aeroporto per il momento non è operativo. A Ragù- allo zero la pioggia sa sono stati effettuati diversi interventi per cavi elettrici sfavillanti. Fino a martedì sera gli uomini del 115 hanno operato nell'area del territorio di Modica dove sono stati segnalati diversi allagamenti di scantinati, di abitazioni, ma fortunatamente senza segnalazioni di problemi alla viabilità o persone coinvolte. Insomma, poco male, come accennato, per la stragrande maggioranza delle persone che, data l'emergenza Covid-19, è costretta a rimanere nelle proprie abitazioni e che può trascorrere questi giorni di quarantena senza particolari rimpianti, ed almeno senza alcuna apprensione sotto questo punto di vista. -tit\_org-

**Maltempo, paura a Rosolini per strade allagate e fiumi straripati**

*A causa delle forti piogge acqua torbida dai rubinetti di Buccheri e Ferla. Sconsigliato l'uso potabile*

[Corrado Parisi]

Maltempo, paura a Rosolini per strade allagate e fiumi straripati A causa delle forti piogge acqua torbida dai rubinetti di Buccheri e Ferla. Sconsigliato l'uso potabile Maltempo mette ancora paura, strade allagate e fiumi straripati. I rosolinesi hanno rivissuto le preoccupazioni di ottobre, per l'intera giornata la pioggia si è abbattuta sulla città. Diversi i disagi soprattutto nelle contrade con allagamenti e strade impraticabili sia in contrada Timparossa, Masicugno e Stafenna. Straripato il torrente di contrada Zacchitta, nello stesso punto in cui ad ottobre perse la vita l'agente della polizia penitenziaria Giuseppe Cappello. Il comune si è attivato prontamente con i volontari della protezione civile e gli agenti di polizia municipale. Due gravi emergenze, quella del contagio Covid19 e del maltempo, gestite contemporaneamente. Per alcune ore è stata anche chiusa al traffico la strada statale 115 nel tratto fra Noto e Rosolini, vicino contrada Gisira. Qualche polemica è stata sollevata dal consigliere comunale Giovanni Spadola che ha chiesto il perché non è stata informata la cittadinanza dell'allerta arancione. Il sindaco Pippo Incatasciato, durante il messaggio quotidiano alla popolazione, ha informato che è stata attivata la protezione civile insieme alla Polizia Municipale e sono state monitorate tutte le situazioni di pericolo. Ieri mattina i tecnici comunali sono anche intervenuti per fare rilievi fotografici e procedere ad una stima dei danni causati dal maltempo. A causa di una frana che ha interessato la strada intercomunale Buccheri Vizzini, il transito veicolare e pedonale è interdetto. Il sindaco Caiazzo ha comunicato l'accaduto all'amministrazione comunale di Vizzini quale ente territorialmente competente. L'unica via percorribile in caso di necessità è la SS124. Inoltre, e a causa delle intense precipitazioni della giornata di ieri si sono alzati i livelli di torbidità dell'acqua e pertanto se ne sconsiglia l'utilizzo per fini potabili. La stessa cosa è accaduta a Ferla. CORRADO PARISI Per alcune ore è stata chiusa al traffico la Strada Statale 115 nel tratto fra Noto e Rosolini -tit\_org-

## Ho aiutato i bimbi di tutto il mondo Ora il Covid mi ferma

[Redazione]

Questo mese ho preso lo stipendio in anticipo. Mi calo nei panni di chi lavora alla giornata, di coloro che hanno perso il lavoro, di chi in questo momento non ha la possibilità di comprare nemmeno il pane per i propri bambini. Con il cuore in mano sono a disposizione, nei limiti delle mie possibilità, per acquistare generi di prima necessità e farmaci a chi ha bisogno. Antonio Randazzo è un operatore carlentinese del 118 che da oltre 20 anni presta servizio ad Augusta. Ogni giorno sull'ambulanza, ogni giorno a contatto con gli utenti molti dei quali temono di aver contratto il coronavirus, nemico invisibile che sta mettendo a durissima prova il nostro Paese e, ormai, il mondo intero. Finché febbre, tosse e astenia non lo hanno obbligato a fermarsi. Adesso è in quarantena fiduciaria nella sua casa e ci rimarrà fino al 3 aprile prossimo, su disposizione dell'Asp. In questo momento di attesa snervante aspetta di conoscere l'esito del tampone. In base al lavoro che svolgo - dice - rientro nella categoria di persone più a rischio. L'azienda ha attivato tutte le procedure previste subito dopo aver accusato febbre, tosse e stanchezza, sintomi tipici del contagio da Covid 19. Ovviamente è scattata la quarantena fiduciaria per proteggere gli utenti ma anche i miei colleghi. Antonio Randazzo da sempre impegnato nel volontariato, aveva appena 15 anni quando entrò nel gruppo di volontari della protezione civile comunale. Durante il sisma del 1990 fu uno dei primi a prestare soccorso scavando con le mani alla ricerca di sopravvissuti ma anche per estrarre i corpi dalle macerie. In questo momento di emergenza si è messo a disposizione della sua comunità offrendo a chi ha bisogno di sostenere l'acquisto di generi di prima necessità. Desidero ricordare a coloro che in questo periodo vanno a caccia dell'untore - conclude - che contrarre il Covid 19 non è una colpa. Noi operatori sanitari impegnati sul campo ogni giorno, non possiamo rimanere a casa. Voi invece sì. ROSANNA GIMMILLARO Antonio Randazzo, carlentinese, è un operatore del 118. È in quarantena fiduciaria nella sua casa Antonio Randazzo è un operatore carlentinese del 118 che da oltre 20 anni presta servizio ad Augusta

-tit\_org-

## Il sorriso di Aurora e Sara per sconfiggere il coronavirus

[Redazione]

Il sorriso di Aurora e Sara per sconfiggere il coronavirus Il brano Andrà tutto bene apre e chiude un video musicale realizzato da alcuni artisti locali Il sorriso di Aurora e Sara, con il loro "Andrà tutto bene", apre e chiude il video musicale realizzato da un manipolo di artisti portopalesi. Un modo per ribadire, in parole e musica, che anche da questa pandemia se ne vorrà fuori, più forti e determinati di prima. A realizzare il video è stato Diño Oliva, documentarista e video-maker portopalese, abile a montare i tanti frammenti di musicisti e cantanti, grandi e piccini, che hanno interpretato "A mano a mano", brano inciso nel 1978 da Riccardo Cocciante ma la cui versione più bella fu realizzata da Riño Gaetano, nel maggio '81, in un live con la band New Perigeo. Una delle canzoni più belle della musica italiana. "Con questo video - ha affermato Diño Oliva - la comunità portopalese ha voluto esprimere solidarietà e gratitudine nei confronti di chi sta affrontando questa emergenza pandemica in prima linea: medici, infermieri, operatori socio sanitari, farmacisti. Protezione civile, Forze dell'ordine, Vigili del fuoco, Croce Rossa, 118, Forze armate, associazioni di volontariato, operatori dell'informazione e uomini di chiesa. A rischio della loro vita, tutti si stanno prodigando eroicamente per proteggere la popolazione. E' un modo per dire, con semplicità, che anche Portopalo è con loro. Ringraziamo il vicesindaco Rachele Rocca e l'assessore Corrado Lentinello per aver ideato e promosso questa iniziativa". Cantanti e musicisti hanno aderito con entusiasmo. Questi, in ordine di apparizione, gli artisti portopalesi che hanno partecipato: Veronica Schifitto, Carmela Schifitto, Johnny Lupo, Sebastiano Burgaretta, lessica Lupo, Elena Tacco ne, Agnese Giuliano, Sebastiano Campisi, Cristiano Vaselli, Daniela Gozzo, Giusy Borgh, Corrado Ivan Schifitto, Lavinia Sessa, Carola Mattei, Marco Di Grande, Seby Beninato, Giovanni Quattrocchi, Peppe Quattrocchi, Lorenzo Oliva, Antonio Taccone, Lucia Lupo, Jeshua Michael Campisi, Caterina Di Maria e Riccardo Oliva. Un contributo tecnico è stato garantito da Peppe Mavilla. Una frase o poco più a testa: l'importante è stato essere parte di questa iniziativa che ha suscitato sincere emozioni, diffondendosi in pochi minuti in tante bacheche social. Sì, andrà tutto bene. SERGIO TACCONE A realizzare il video è stato Diño Oliva Un frame del video -tit\_org-

## Un uragano sull'economia: Ecco come difendersi = La ripresa in Sardegna passa per l'agroalimentare

[G.d.]

\ ivívnú-^um. 11 lì ri. si. i., it In uragano suH'economia: come difendersi^ Lo GB. se e dei à é. 1. 1 è il. settore più colpite, ì La è ma perla il. Il ha ta ø la - di e È a da e ri Ae da äàe sta gp le e i Tuttavia,, ca - sn i e sa di za.;\*,., i dell'istituto.. sul ad in - In in Óata. ø ð da. dea Èe di una è, - a ü e i mIne un in pa il - la. si - a - e gtí si le It ai e.a In. ogni in a te e ria in e in ' lff. d. -tit\_org- Un uragano sull'economia: Ecco come difendersi - La ripresa in Sardegna passa per l'agroalimentare

## La violenta mareggiata ha colpito un lungo fronte, accertamenti della Protezione civile ed appello alla Regione Galati e S. Margherita, il mare fa paura

*La lunga barriera protettiva infossata dalle onde. Il Comune prepara l'intervento urgente*

[Alessandro Tumino]

La violenta mareggiata ha colpito un lungo fronte, accertamenti della Protezione civile ed appello alla Regione Galati e S. Margherita, il mare fa paura! La lunga barriera protettiva infossata dalle onde. Il Comune prepara l'intervento urgente Alessandro Tumino MESSINA Pioggia e mareggiate hanno lasciato il segno in città e riacceso la paura sul litorale ionico messinese; particolarmente minacciati il complesso Marina Sud di Santa Margherita e almeno una decina di abitazioni e la stessa farmacia di Galati Marina, la zona dove si sono registrati una serie di allagamenti e dove soprattutto la paura è più forte per i prossimi eventi meteo. La barriera temporanea di massi a terra posizionata da oltre un anno ha registrato un paio di cedimenti su cui sono in corso anche accertamenti per verificare l'ipotesi, ventilata ieri dai tecnici di Palazzo Zanca, che qualcuno dei massi non più presenti fosse stato in precedenza incautamente spostato ed arretrato. In generale, però, buona parte della barriera registra un infossamento preoccupante, fino a 5 metri su 4, ed appare ormai insufficiente. Ed appaiono urgenti, in chiave di soluzione definitiva, gli interventi strutturali di protezione che sono stati progettati dal Comune, d'intesa con l'Ufficio commissariale regionale per la riduzione dei rischi, per un importo di 5 milioni di euro. Ma già adesso la situazione constatata ieri dall'ingegnere Armando Mellini, della segreteria tecnica del sindaco, inviato sul posto dalla Protezione civile comunale, è risultata tale che - spiega lo stesso ing. Mellini - faremo un primo intervento urgente e poi la rifioritura della barriera che del resto era già stata programmata, per un importo di circa 200.000 euro. Fondamentale, naturalmente, resta l'attuazione del progetto di protezione strutturale per il Comune ha da tempo inviato all'Ufficio speciale regionale gli studi richiesti di impatto ambientale ed archeologico, e adesso sicuramente la Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce provvederà con lo strumento della conferenza dei servizi a rendere al più presto il progetto esecutivo e appaltabile. È una decisiva corsa contro il tempo. Rimane da chiarire se qualche masso sia stato spostato irresponsabilmente da qualcuno facilitando la penetrazione del mare, e quindi con danno per la collettività: Per verificare bene quanto già da me osservato, farò un nuovo sopralluogo con la Polizia municipale, sottolinea Mellini che, al contempo, ammette il fatto che le onde di scirocco e levante hanno scavalcato la barriera ed "approfittato" della tanta sabbia accumulatasi al di qua della stessa barriera. Tutta questa sabbia sarà da noi presto rimossa. Certo è che numerosi abitanti di Galati Marina hanno rivissuto senza colpe l'angoscia dell'irruzione delle onde marine all'interno delle loro proprietà: non poche delle abitazioni che un tempo un centinaio di metri dalla riva sono state allagate e i vicoli tra la vecchia Nazionale e la spiaggia si sono riempiti di masse di ghiaia. A lanciare l'sos è la presidente del Comitato Salviamo Galati Marina, Giulia Ingegneri, con un drammatico videomessaggio. In questo momento storico è davvero mortificante per noi doverci presentare di nuovo all'opinione pubblica, ma è doveroso per la nostra incolumità. Da tempo rischiamo di morire di burocrazia. I danni sono sempre più imponenti e non sappiamo più che fare, abbiamo cercato la via del dialogo. E ancora: Il 17 gennaio pubblicamente era stato detto che Galati era stata messa in sicurezza. Cosa non vera. Il 20 dicembre abbiamo inviato una pec al Comune di Messina, nella quale chiedevamo l'accelerazione dei lavori definitivi e la rifioritura della barriera esistente. A questa pec è stata data risposta il 17 febbraio, con comunicazione dell'intervento per la rifioritura della barriera. In più occasioni ci è stato detto in maniera ufficiosa che sarebbe partito un progetto. Ma quale? 11 coronavirus non ci beccherà perché siamo tutti chiusi in casa, ma il mare non possiamo fermarlo. **ODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Galati e S. Margherita, il mare fa paura**

Sottomonastero e Canneto in ginocchio

## Eolie isolate da 48 ore A Lipari gravi danni

[Salvatore Sarpi]

e in Tré navi alla fonda, derrate alimentari bloccate a Milazzo Salvatore Sarpi LIPARI Eolie isolate da 48 ore a causa del mare in tempesta che, alimentato dalle violente raffiche di vento, ha raggiunto picchi di forza 5/6. Oltre ad aliscafi e navi, fermi nei porti di riferimento, a Lipari sono alla fonda tré navi cisterna. A Milazzo sono bloccati anche alcuni camion che dovevano trasportare nelle isole le derrate alimentari. I marosi hanno causato ingenti danni alla struttura portuale di Sottomonastero, dove è stata divelta una parte della pavimentazione, alcune griglie, la recinzione del cantiere e scaraventate sul molo due grosse boe. Notevoli i danni anche nell'approdo di Canneto dove la violenza dei marosi ha scardinato, trascinandole in acqua, diverse griglie rendendo, di fatto, impraticabile la struttura. Nella frazione balneare dell'isola il mare ha anche superato il muraglione, che delimita la sede stradale, trascinandoci pietre, sabbia e detriti vari e rendendo alquanto difficoltosa la movimentazione dei pochi mezzi in circolazione. Sopralluoghi nelle aree interessate per quantificare i danni e per approntare i primi interventi urgenti sono stati effettuati dal team composto dal dirigente Mirko Ficarra, dal geometra Placido Sulfaro e da tecnici della Protezione civile comunale. Il forte vento ha anche divelto tettoie e spezzato alberi e rami rendendo necessario, in alcuni casi, l'intervento dei vigili del fuoco che sono anche intervenuti per fronteggiare un incendio che si è sviluppato da una centralina elettrica in un condominio di Lipari e che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. RIPRODUZIONE RISERVATA Porto di Lipari Due boe scaraventate sulla banchina di Sottomonastero -tit\_org-

## Venti di burrasca È allerta "gialla"

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16 di ieri fino alle 24 di oggi. Il livello di allerta è di colore giallo. In particolare, si legge nel bollettino, per la giornata di oggi, si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale; venti da forti a burrasca dai quadranti occidentali, mareggiate sulle coste esposte. -tit\_org- Venti di burrasca È allerta gialla

Maltempo, l' allerta gialla prosegue per tutta la giornata

## Strade allagate in mezza Sicilia, auto bloccate a Catania e Siracusa

*Disagi per molti operai nella zona industriale etnea, fiamme alla StM per un corto circuito. Chiuso il porto di Tremestieri*

[Daniele Lo Porto]

Maltempo, l'allerta gialla prosegue per tutta la giornata Strade allagate in mezza Sicilia, auto bloccate a Catania e Siracusa Disagi per molti operai nella zona industriale etnea, fiamme alla StM per un corto circuito. Chiuso il porto di Tremestieri Daniele Lo Porto CATANIA Ancora allerta con codice giallo in Sicilia almeno fino alla mezzanotte di oggi. Per la Protezione civile sono previsti temporali, venti di burrasca e mareggiate. Massima prudenza, quindi, soprattutto nelle località marittime e lungo le strade costiere. È stata la parte orientale dell'isola, ad essere particolarmente provata dal maltempo con piogge continue e intense per 24oree vere e proprie bombe d'acqua. Il porto di Tremestieri, alla periferia sud di Messina, dalle 22 di mercoledì, è chiuso in seguito alle avverse condizioni meteo che hanno insabbiato il fondale. Stamattina saranno effettuati dei rilievi per verificare se ci siano le condizioni per l'approdo in sicurezza dei traghetti che trasportano i mezzi pesanti. Problemi di transitabilità sulla strada statale 121 all'altezza di Sant'Alessio, con deviazione sulla autostrada Messina-Catania: per chi procede in direzione Catania, uscita a Roccalumera, in direzione Messina, invece, uscita obbligatoria a Taormina. Problemi anche lungo l'autostrada Catania-Siracusa conia carreggiata invasa dall'acqua: automezzi bloccati e corsie percorribili solo per Suv e mezzi pesanti. I vigili del fuoco di Siracusa hanno dovuto soccorrere un automobilista rimasto intrappolato con la propria auto in mezzo a un fiume d'acqua. L'uomo, poco prima delle 7, si trovava in contrada Laganelli ma la sede stradale era completamente allagata a causa delle abbondanti piogge che si sono abbattute in provincia di Siracusa negli ultimi 2 giorni. Situazione critica anche sulla scorrimento veloce Catania-Paterno, dove la violenza dell'acqua piovana ha provocato un avvallamento del manto stradale con il conseguente danneggiamento di numerosi mezzi. Nella zona industriale di Pantano d'Arce di Catania si sono verificati gli abituali allagamenti in capannoni, piazzali e stabilimenti produttivi. Molti lavoratori in entrata e uscita dall'area sono rimasti bloccati nelle proprie auto in panne o costretti a tornare indietro, perché in alcune strade l'acqua era alta intorno agli 80 centimetri. Alla StM, si è verificato un corto circuito all'interno di un locale con generatori di corrente ed è stato necessario l'intervento delle squadre antincendio interne per evitare che le fiamme si propagassero. Si è registrato un rallentamento dell'attività produttiva. La zona industriale sembrava uno scenario di guerra e non possiamo più consentire che rimanga tale, mettendo in costante pericolo chi deve recarsi nelle imprese o gli autotrasportatori -hanno dichiarato Giovanni Musumeci, segretario della Ugl, insieme ai segretari provinciali Ugl chimici e Ugl Metalmeccanici, Carmelo Giuffrida e Angelo Mazzeo - a causa del maltempo o della non perfetta viabilità. Pertanto, chiedendo a tutti gli enti interessati interventi urgenti per il ripristino delle condizioni minime di sicurezza. Danni anche in un appartamento di Paterno, dove è crollato il tetto, e ad Acicatena, dove ha ceduto Un ContrOsoffittO. (\*DLP\*-\*GAUR\*) Danni lungo il litorale Un uomo costretto sul tetto della vettura invasa dall'acqua: soccorso dai pompieri Fermi gli aliscafi per le isole Eolie Da oltre quarantotto ore l'arcipelago eoliano è isolato a causa del mare molto agitato e del forte vento che, nella mattinata di ieri, ha raggiunto i 40 nodi. Navi ed aliscafi sono rimasti ormeggiati nel porto mamertino e nel terminal, per la verità, non si sono visti flussi di passeggeri in attesa. Sulla banchina XX Luglio, invece, incolonnati, pronti per l'imbarco, si sono visti alcuni camion carichi di derrate alimentari destinati a Vulcano Lipari e Salina. Secondo le previsioni, nella mattinata di oggi dovrebbero riprendere le normali corse con le navi ed i mezzi veloci, almeno per le isole più grandi. Resta incerto, invece il collegamento con Panarea, Stromboli, Filicudi e Alicudi, considerata anche la posizione dei piccoli porti, almeno per tutta la mattinata. (\*ALA\*) Allagamenti. Un automobilista rimasto in panne, soccorso dai vigili del fuoco in contrada Laganelli a Siracusa -tit\_org-

Allerta gialla per oggi, la protezione civile prevede temporali

## Il maltempo sferza l'intera provincia Crolli e strade invase dagli alberi

[Concetta Rizzo]

Allerta gialla per oggi, la protezione civile prevede temporali Il maltempo sferza l'intera provincia Crolli e strade invase dagli alberi Decine gli interventi sulle Provinciali per eliminare i tanti pericoli alla circolazione I danni maggiori sulla Licata-Ravanusa. A venire giù anche cornicioni e segnaletica Concetta Rizzo Vigili del fuoco, anche ieri, al lavoro per rimuovere alberi pericolanti, segnaletica divelta dal vento e cornicioni cadenti, garantendo di fatto il ripristino della sicurezza. Ma anche diversi interventi sulle strade provinciali - fatti nella mattinata di ieri - dal personale del Libero consorzio comunale che s'è mobilitato dopo la brusca e forte perturbazione che, tanto nella giornata di mercoledì quanto nella successiva nottata, ha provocato danni. Ma non è finita. Non lo è visto che, ieri sera, il dipartimento della Protezione civile ha diramato l'avviso di rischio meteo-idrogeologico e idraulico valido fino alla mezzanotte di oggi. Sono previste piogge, anche forti, e temporali e il codice dell'allerta - diramato dalla Protezione civile appunto - è giallo. La Protezione civile di Agrigento, ieri, attraverso il portavoce del sindaco Lillo Firetto, ha raccomandato di prestare attenzione, massima attenzione. In realtà, compiuti le direttive diramate dal Governo per provare a contenere il rischio contagio da Coronavirus, in giro in questi giorni, non ci dovrebbe essere nessuno, se non gli autorizzati per motivi specifici e normati dal decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri. A proposito di alberi e verde pubblico, il Municipio della città di Templi ha, nelle ultime ore, conferito l'incarico al dottore agronomo Stefano Fracapane per la direzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico di proprietà comunale. L'aggiudicazione in via definitiva è avvenuta dopo che è stato offerto un ribasso del 40 per cento sull'importo a base d'asta di 7.926,50 euro. Il forte vento delle scorse ore ha provocato - soprattutto durante la notte fra mercoledì e ieri - la caduta di grossi rami di alberi lungo la carreggiata della strada provinciale numero 6: la Licata- Ravanusa, all'altezza dei chilometri 1+ 500 e 6 + 200 dove è intervenuta una squadra composta dal capo cantoniere Vincenzo Dainotto e dai cantonieri Antonio Licata, Vincenzo Licalzi e Domenico Velia. Ieri mattina, il personale del Libero consorzio in servizio sulla strada provinciale numero 54: la Sciacca-Monte Kronio, ossia Vito Ciraulo, Antonino Piazza, Paolo Mandracchia e Giuseppe Baldassano, è intervenuto con una squadra dei vigili del fuoco per rimuovere alberi spezzati dal vento all'altezza del chilometro 3 + 500. Segnalati danni anche al chilometro 3 + 400 sulla strada provinciale numero 11, innesto strada provinciale Licata Ravanusa F.Salso innesto provinciale Licata Riesi. Tutto il personale del settore Infrastrutture stradali, nonostante l'emergenza Covid 19, continua ad assicurare il monitoraggio dell'intera rete delle strade provinciali nel territorio della provincia di Agrigento - hanno reso, ufficialmente, noto dall'ex Provincia regionale di Agrigento -. Permane l'invito alla prudenza per coloro che, per stato di necessità o nelle altre ipotesi previste dall'emergenza Covid-19, utilizzano tutte le strade provinciali, ex consortili ed ex regionali, rispettando rigorosamente i limiti di velocità segnalati lungo i tracciati. Lo stato d'allerta giallo, ieri sera, è stato diramato anche ai vigili del fuoco oltre che a tutte le forze dell'ordine che sono, naturalmente, pronte ad intervenire in caso di emergenza o anche solo per prestare aiuto e soccorso a quanti sono in difficoltà. La procedura in tutta la provincia è, del resto, ormai ben collaudata. (\*CR\*) Palazzo dei Giganti Il Comune ha, intanto, conferito un incarico a un agronomo per la cura del verde Doneremo pasti a domicilio per i più fragili. L'obiettivo è fornire a queste persone un aiuto reale Giuseppe Viola Strada Provinciale 6. Tecnici, vigili del fuoco e operai in azione per rimuovere dei grossi alberi spezzati dalla furia del vento -tit\_0rg- Il maltempo sferza l'intera provincia Crolli e strade invase dagli alberi

## Assalto agli uffici postali per le pensioni

[Gi.le.]

Code già dall'alba davanti agli uffici postali per prendere il turno e pensionati ammassati per ripararsi dalla pioggia. Tutto questo con buona pace delle norme nazionali sul rispetto delle distanze per fronteggiare il Coronavirus. È questo il risultato del primo giorno di pagamento anticipato delle pensioni alle Poste. Inevitabili le proteste degli utenti, la maggior parte con mascherine e guanti, per i disagi, ad esempio negli uffici di corso dei Mille, di via Oreto e della stazione centrale. Il maltempo non ha di certo aiutato. Nell'attesa fuori dagli uffici postali, infatti, le persone in coda sono state costrette a ripararsi sotto i balconi o a stare in coppia sotto gli ombrelli. Insomma, tutto il contrario che viene prescritto nelle norme dei decreti della presidenza del consiglio. Ieri era la giornata dedicata ai pensionati con i cognomi dalla lettera A alla lettera Â dell'alfabeto, mentre oggi si procederà coi cognomi dalla alla D. Si procederà poi domani con cognomi dalla E alla K, dalla alla O lunedì prossimo, dalla alla martedì per finire mercoledì della settimana prossima dalla alla Z. In questo periodo, e soprattutto in questi giorni di pagamento delle pensioni, le poste invitano i propri clienti a recarsi agli uffici solo per effettuare operazioni necessarie e indifferibili. Mentre il Comune ha ricordato che sono sospesi bollette, sanzioni e tasse locali. L'Inps ha deciso di anticipare il pagamento anticipato delle pensioni anche per i prossimi mesi. (\*GILE\*) Gi.Le. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Le abbondanti precipitazioni allontanano il rischio siccità

[Giuseppe Leone]

Negli ultimi giorni è caduta una quantità d'acqua cinque volte superiore rispetto ai tre mesi precedenti. Le abbondanti precipitazioni allontanano il rischio siccità. Gli invasi si stanno riempiendo di decine di milioni di metri cubi. Giuseppe Leone. Al netto dei danni provocati, la pioggia degli ultimi giorni è stata per la città la migliore notizia da un po' di tempo a questa parte. In questo inizio di primavera è arrivato... l'inverno. Le temperature sono scese e, soprattutto, ha piovuto di più negli ultimi tre giorni rispetto a quanto lo abbia fatto nei tre mesi precedenti. L'ultima vera ondata di maltempo risaliva, infatti, al periodo natalizio. Basta dire che dal primo gennaio al 20 marzo sono caduti 27,4 millimetri d'acqua, mentre negli ultimi tre giorni, fino a ieri mattina, ne sono caduti ben 126: quasi 5 volte di più. Tutta quest'acqua ha dato respiro agli invasi, soprattutto a quelli della Sicilia occidentale, più vuoti rispetto a quelli della parte orientale dell'Isola, che servono il territorio palermitano. Dunque, la pioggia di questi giorni scongiura il pericolo siccità in vista dell'estate, secondo quanto affermano fonti della Regione. Attenzione, anche senza questa ondata di maltempo, difficilmente quest'estate si sarebbero verificati episodi di rubinetti a secco. Non si era ancora materializzata una situazione di emergenza come quella del 2017, quando c'è davvero stato il rischio di chiudere i rubinetti, ma sicuramente l'inusuale inverno appena trascorso con piogge quasi ridotte allo zero nel territorio del capoluogo ha fatto scattare una condizione di pre-allarme. Sì, perché è vero che le scorte attuali avrebbero permesso di superare indenni la stagione più calda, ma un protrarsi di bel tempo e temperature elevate avrebbe provocato dei problemi nei prossimi mesi. Alla Regione, per adesso, nessuno si sbilancia su quanto si siano elevati i volumi degli invasi. Per un calcolo più preciso bisognerà attendere che l'ondata di maltempo si esaurisca e che finisca marzo, dato che il calcolo sulle dighe viene fatto alla fine di ogni mese. È chiaro, però, che rispetto all'anno scorso i dati degli invasi siano tutti negativi, anche se c'è da sottolineare che per gli esperti il 2019 è stato un anno singolare per la quantità di piogge che si è registrata. Per adesso ci si limita a dire che gli invasi, con le piogge di questi giorni, si stanno riempiendo di parecchie decine di milioni di metri cubi di acqua. E il fatto che, stando a quanto dicono le previsioni meteo, le piogge continueranno non farà altro che aumentare il livello degli invasi. Questa boccata d'ossigeno per le dighe, inoltre, ha un'importanza vitale anche per il settore agricolo, quello che più ha risentito dell'ultimo periodo di siccità. Intere colture sono andate perse e i campi sono andati in grande affanno. Proprio le piogge delle ultime ore consentiranno il recupero di molti raccolti che erano statimessi a rischio dagli ultimi mesi in cui le precipitazioni erano state davvero poche. In particolare, ne beneficeranno le produzioni di frumenti e cereali. E per almeno un mese e mezzo verranno risparmiate le spese di irrigazione. Insomma, in questi giorni di quarantena, ansie e paure per la battaglia al coronavirus, quest'acqua dal cielo è stata davvero l'unica bella notizia per il capoluogo e per la Sicilia di questo periodo. (\*GILE\*) Rosamarina. Le piogge hanno alzato il livello dell'acqua -tit\_org-

## Neve e pioggia, danni e allagamenti

*I temporali hanno provocato disagi sulla circonvallazione, a Brancaccio e Mondello Alberi abbattuti vicino ai Rotoli e sulla strada tra Monreale e San Martino delle Scale*

[Luigi Ansaloni]

Un'ondata di maltempo si è abbattuta in città e nei comuni della provincia Neve e pioggia, danni e allagamenti I temporali hanno provocato disagi sulla circonvallazione, a Brancaccio e Mondello Alberi abbattuti vicino ai Rotoli e sulla strada tra Monreale e San Martino delle Scale Luigi Ansaloni Anche la primavera sembra farsi beffa dell'Italia, in questo momento davvero difficile. Dopo un inverno passato a invocare il freddo e la pioggia, ora con l'arrivo della bella stagione si aspetterebbero temperature miti e poca acqua, magari anche in aiuto per sconfiggere il coronavirus. Niente di tutto questo, in città e in provincia, ma più in generale in tutta l'Isola. La primavera sembra essere molto lontana, per ora ci sono soltanto temporali, grandinate e allagamenti. E non è finita qui. Problemi in città e in provincia, nella notte e più in generale nell'arco di tutta la giornata di ieri, all'altezza del cimitero dei Rotoli per un albero caduto e sempre nel capoluogo come sempre è rimasta allagata via Ugo La Malfa, così come via Villagrazia, e alcune strade della zona di Brancaccio e Mondello ma, complice le misure restrittive per l'emergenza Coronavirus, nessun automobilista ha subito danni. Disagi, invece, sulla strada che collega Monreale con San Martino delle Scale. Un grosso albero è finito sull'asfalto occupando tutto il manto stradale. La strada è stata bloccata e sul posto sono giunti gli agenti della polizia municipale di Monreale e i vigili del fuoco. Il tratto di strada sotto il Castellaccio fino al pomeriggio era chiuso per la rimozione dell'albero caduto. Sempre sulla stessa strada, ma di mattina, si era verificata una caduta di massi che, però, erano stati tolti dagli stessi agenti intervenuti sul posto. Continua a fioccare la neve sulle Madonie, forse come mai era accaduto quest'inverno. Da Piano Battaglia fino a Petralia, passando per i centri più alti, molte le neviccate, con disagi anche sulle strade. La pioggia incessante di questi giorni ha creato difficoltà non solo in alcune strade del capoluogo ma anche in provincia, soprattutto a Monreale e a Pioppo. Continuando in città, allagamenti da Mondello alla circonvallazione alla via Imera, aree che da anni subiscono danni e disagi a causa delle piogge. Ieri sulla via Principe di Scalea, una delle arterie principali della borgata marinara del capoluogo siciliano, la strada era completamente allagata, con almeno trenta centimetri d'acqua. Con le costrizioni che viviamo attualmente - dice Michele Giammancheri, un residente di via Principe di Scalea- l'allagamento è un colpo di grazia: la mia automobile è in panne perché il circuito elettrico è compromesso dall'umidità, non posso raggiungere il supermercato in nessun modo Madonie imbiancate Paesaggi invernali e problemi di viabilità da Piano Battaglia fino alle Petralie e i miei vicini vivono la stessa condizione. Ho telefonato a tutti i centralini dei soccorsi, ma senza esito. Ho anche parlato, a distanza, coi militari che transitavano con una camionetta e mi hanno detto che alle 7 di stamane hanno segnalato la situazione. I tombini sono intasati e l'acqua non defluisce. Un paio di giorni fa gli operai del Comune hanno potato alcuni alberi e il fogliame residuo ha finito per intasare ulteriormente gli scarichi. Se dovesse piovere ancora - aggiunge - anche la casa sarà invasa dall'acqua, come i piani bassi più a valle che già sono allagati. Non è una situazione sostenibile, né compatibile con gli attuali divieti che non consentono alle persone di muoversi. Qui piove sul bagnato, Siamo isolati e indignati per una situazione che si protrae da tempo memorabile e che in tempi di pace nessuno ha ritenuto di doversene occupare. E per oggi la Protezione civile regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle fino a mezzanotte. Il livello di allerta, per la giornata di oggi, è di colore giallo. È quanto si legge in una nota del Comune. In particolare, si legge nel bollettino, per la giornata di oggi, si prevede il persistere di precipitazioni

i da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale; venti da forti a burrasca dai quadranti occidentali, mareggiate sulle coste esposte. (LANS) Maltempo. Il colpo di coda dell'inverno ha provocato strade allagate e alberi abbattuti. A Pioppo, frazione di Monreale, momenti di paura per un incendio in un'abitazione -tit\_org-

**Crollata anche una casa disabitata**

## **Maltempo, restano in banchina aliscafi e traghetti per le isole**

[Mario Torrente]

Crollata anche una casa disabitata Mario Torrente Interrotti, a causa del maltempo, i collegamenti con l'arcipelago delle Egadi. Il mare molto mosso, con forte vento di maestrale, non ha permesso ad aliscafi e traghetti di raggiungere le isole. Anche ieri i mezzi sono rimasti fermi in banchina. Non ha viaggiato nemmeno il traghetto per Pantelleria. A Trapani le abbondanti piogge delle scorse ore non hanno comunque dato particolari problemi. Le strade non si sono allagate, con l'acqua è defluita nelle caditoie senza problemi. Un po' di accumulo si è formato in via Nicolò Riccio, nel tratto ad angolo con il lungomare Dante Alighieri, dove si è reso necessario l'intervento della ruspa del Comune per permettere l'apertura dello sfogo a mare delle acque. Sul posto già i agenti della Polizia locale assieme alla Protezione Civile e all'assessore Ninni Romano, che in questi giorni di allerta meteo è stato in giro per monitorare la situazione, disponendo anche il ripristino in "modalità invernale" dell'impianto di smaltimento di via Tunisi. Le pompe si accendono in base al livello delle sonde all'interno delle vasche che vengono programmate in base al periodo dell'anno. Davanti alle abbondanti piogge di queste ore - ha spiegato l'assessore Romano - siamo tornati alla modalità invernale, in modo da svuotare immediatamente le vasche e permettere così il corretto deflusso delle acque. Nel territorio del Comune di Erice sono invece saltati diversi tombini nelle vie Marconi, Convento San Francesco di Paola e Madonna di Fatima, dove sono intervenuti i volontari della Protezione Civile. Le squadre, coordinate dal responsabile comunale Peppe Tilotta, hanno monitorato l'intero territorio, comprese Pizzolungo, Nàpola, Ballata e la montagna di Erice con il suo centro abitato e le strade per Trapani e Valderice, dove i volontari hanno tolto alcuni massi rotolati lungo l'asfalto mentre ieri pomeriggio nella strada dei Difali, prima del cimitero dei Cappuccini, ha ceduto un muretto a bordo carreggiata. In via Nòvara, sempre nel territorio ericino, la scorsa sera è poi crollato parte del tetto di un'abitazione disabitata. La strada è stata transennata. (\*MATO\*) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**decimoputzu****Muore in casa scattano le procedure per il Covid-19***[Luciano Onnis]*

DECIMOPUTZU Un uomo di 60 anni è stato trovato senza vita all'interno sua abitazione. Non stava bene da tempo e nonostante vivesse con moglie e figlio, trascorreva le giornate chiuso in camera. Ieri mattina non rispondeva ai familiari e la porta della camera era chiusa a chiave. Sono stati informati i carabinieri e per accedere alla camera si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'uomo è stato trovato morto e per sicurezza sono scattate le procedure sul coronavirus, con apporto di protezione civile e 118. DECIMOPUTZU E intervenuto il medico di base, Claudia Zuncheddu, per la certificazione del decesso, che poi ha denunciato pubblicamente le condizioni in cui ha dovuto operare. Carabinieri e protezione civile erano dotati solo di guanti e mascherine in uso comune ha raccontato la professionista-, solo i vigili del fuoco erano forniti delle misure di intervento nel caso di infezioni. Anche io ero priva di ogni adeguato dispositivo di protezione. I carabinieri hanno cercato di coinvolgere gli organi sanitari competenti come prevede il protocollo dell'emergenza anche al di là dell'epidemia in corso, ma non abbiamo avuto riscontro. La salma è stata poi sigillata in attesa di accertamenti sanitari per verificare se il decesso sia riconducibile al Covid-19 o altro. Tamponi sono stati effettuati anche sulla moglie e il figlio del deceduto. Ciuciano onnis) à SSS i i-tit\_org-

## Dopo il periodo di siccità sono arrivate anche le gelate

[Redazione]

**ALLARME NEI CAMPI CAGLIARI** Ci mancavano solo le temute gelate per l'agricoltura in una annata tra le peggiori mai conosciute con perdite ormai stimate in milioni di euro. È l'allarme lanciato da Coldiretti Sardegna. Dopo le troppe piogge dell'autunno, l'inverno caldo e siccitoso, che ha anticipato il risveglio della natura, ora le gelate nel pieno dell'emergenza coronavirus che sta devastando anche il mondo agricolo: ci sono milioni di carciofi sui campi, invenduti dopo la chiusura dei mercati di Campagna Amica e rionali. A piangere - spiega l'organizzazione di categoria - è soprattutto il settore vitivinicolo, in particolare le coltivazioni precoci che avevano già i germogli, un settore che solo tre anni fa, sempre a causa delle gelate tardive, aveva subito danni incalcolabili che si stanno pagando ancora oggi. Ma la conta dei danni riguarda anche i frutteti, le carciofaie e tutte le piante. Ad aver subito i maggior danni, a macchia di leopardo, è tutta la Sardegna ma in particolare da Oristano in giù. Una gelata temuta che comporta serie perdite per l'agricoltura perché arrivata non solo a inizio primavera ma dopo un inverno, in particolare gennaio e febbraio, molto caldi che hanno anticipato il germogliare delle piante - ribadisce il presidente di Coldiretti Cagliari Giorgio Demurtas - In tutto il sud Sardegna, anche se non possiamo ancora quantificare le perdite, i danni sono ingenti. Alcuni territori si sono salvati, in altri, i più esposti, i germogli delle vigne sono stati bruciati, intaccati anche asparagi, carciofi e frutteti.. -tit\_org-

## Maltempo, sulle strade frane e alberi spezzati: super lavoro del Libero consorzio

[Redazione]

## La città nella morsa del maltempo, ancora allerta meteo "gialla"

[Redazione]

## Maltempo: strade di Mondello come fiume - Sicilia

[Redazione Ansa]

Da Mondello alla circonvallazione alla via Imera, aree che da anni subiscono danni e disagi a causa delle piogge. Stamattina sulla via Principe di Scalea, una delle arterie principali di Mondello, borgata marinara del capoluogo siciliano, la strada era completamente allagata, con almeno trenta centimetri d'acqua. "Con le costrizioni che viviamo attualmente - dice Michele Giammancheri, un residente di via Principe di Scalea - l'allagamento è un colpo di grazia: la mia automobile è in panne perché il circuito elettrico è compromesso dall'umidità, non posso raggiungere il supermercato in nessun modo e i miei vicini vivono la stessa condizione. Ho telefonato a tutti i centralini dei soccorsi, ma senza esito. Ho anche parlato, a distanza, coi militari che transitavano con una camionetta e mi hanno detto che alle 7 di stamane hanno segnalato la situazione. I tombini sono intasati e l'acqua non defluisce. Un paio di giorni fa gli operai del Comune hanno potato alcuni alberi e il fogliame residuo ha finito per intasare ulteriormente gli scarichi". "Se dovesse piovere ancora - aggiunge - anche la casa sarà invasa dall'acqua, come i piani bassi più a valle che già sono allagati. Non è una situazione sostenibile, né compatibile con gli attuali divieti che non consentono alle persone di muoversi. Qui piove sul bagnato, Siamo isolati e indignati per una situazione che si protrae da tempo immemorabile e che in tempi di pace nessuno ha ritenuto di doversene occupare".

## Decesso a Decimoputzu, Zuncheddu denuncia: "Medici a mani nude"

[Redazione]

"Ero priva di ogni dispositivo di protezione necessari per il caso", specifica Claudia Zuncheddu di Movimento Sardigna Libera e medico curante dell'uomo Da Redazione Cagliariipad-26 Marzo 2020 [african-american-female-doctor] Benché ritenga non opportuno personalizzare il grande disagio che noi medici con tutto il personale sanitario stiamo vivendo negli ospedali e nei territori, frutto della profonda crisi del Sistema Sanitario pubblico, purtroppo la notizia apparsa oggi sulla stampa sarda sul caso di Decimoputzu, merita qualche precisazione, cominci così il comunicato diramato dal Movimento Sardigna Libera circa il decesso del 60enne di Decimoputzu. Si tratta di un mio paziente per il quale nel pomeriggio di ieri sono stata chiamata dai carabinieri per la constatazione di decesso. Da quanto si apprende dalla stampa sulla chiusura in serata al traffico della via Palestrina per consentire l'intervento dei sanitari, coperti dai dispositivi di protezione individuale, Polizia locale, Vigili del fuoco e Carabinieri. I medici sono intervenuti con il massimo delle precauzioni, per dovere di cronaca, vorrei precisare che al mio arrivo era una notevole mobilitazione di Vigili del fuoco, di Carabinieri e di Protezione civile. Carabinieri e protezione civile erano dotati solo di guanti e mascherina di uso comune, specifica Claudia Zuncheddu. Solo i Vigili del fuoco erano organizzati con le corrette misure di controllo delle infezioni e dell'uso di misure di barriera/dispositivo di protezione individuale (DPI) consistenti in: guanti monouso doppi, mascherina, stivali, occhiali e doppia tuta di tipo 3 e 4 si legge nella nota unica sanitaria intervenuta, che doveva accedere per la constatazione di decesso, ero io in quanto medico curante. Ero priva di ogni dispositivo di protezione necessari per il caso. A nulla sono valsi i tentativi dei Carabinieri di coinvolgimento degli organi competenti, come certe situazioni complesse, anche al di là dell'epidemia in corso richiedono. Solo dopo alcuni momenti di disorientamento generale, una volta forzata la camera del mio paziente, i Vigili del fuoco, dietro mia insistente richiesta, hanno provveduto a dotarmi dei loro dispositivi di protezione per consentirmi l'accesso alla camera del mio paziente e constatarne il decesso, conclude il comunicato. Leggi la notizia di riferimento: Coronavirus, 60enne muore in casa: in corso verifiche sanitarie









## Meteo Sicilia, ancora maltempo con pioggia e vento, è allerta gialla nell'Isola

[Redazione]

Ancora pioggia e vento in Sicilia. Domani, venerdì 27 marzo, il maltempo, accompagnato da venti forti e tesi, continuerà a infuriare. La circolazione ciclonica in azione tra la Sardegna e la Sicilia che sta determinando condizioni di forte instabilità non accenna ad allontanarsi. Acquazzoni anche a carattere di temporale si sono abbattuti in questi giorni, e anche domani la pioggia la farà da padrona. Attese molte nubi e precipitazioni sparse su gran parte dei settori, più diffusi su Sicilia. Anche per domani in Sicilia è confermata dalla Protezione Civile Regionale allerta gialla si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale; venti da forti a burrasca dai quadranti occidentali, mareggiate sulle coste esposte dice il bollettino. Nel dettaglio, al mattino pioggia su aree interne, trapanese, agrigentino, ragusano e siracusano. Velature e parziale nuvolosità altrove. Progressivo peggioramento dal pomeriggio fino a sera con piogge attese su tutta l'isola. Possibilità di violenti temporali nell'agrigentino e nel trapanese. Temperature tuttavia in continuità con la giornata di oggi, con un lieve rialzo nel settore tirrenico occidentale e nel versante orientale. Nelle ore centrali, tra i 14 e i 15 le massime a Trapani e Palermo, 13 ad Agrigento, 15 a Messina, 10 a Caltanissetta, 13 a Siracusa, 17 a Catania, 9 a Ragusa, 7 a Cad Enna. Venti tesi tra sudest e sudovest con mari mossi e molto mossi.

## Maltempo a Palermo, strade allagate e alberi su strada, scoppia una bombola a Pioppo

[Redazione]

Vigili del fuoco in azione per decine di allagamenti a Palermo e provincia. Strade impercorribili nella borgata marinara di Mondello, in via Ugo La Malfa e nella zona di Brancaccio. Un albero è caduto nei pressi del cimitero dei Rotoli. Questa mattina i pompieri sono intervenuti nella zona di Pioppo per esplosione di una bombola in un'abitazione. [INS::INS] La donna è rimasta ferita alla mano ed è stata soccorsa dai sanitari del 118. La situazione è sotto controllo e la strada statale 186 per Monreale, chiusa temporaneamente dall'Anas, è stata riaperta. La scorsa la strada che collega Monreale con San Martino delle Scale è rimasta bloccata da un grosso albero finito sull'asfalto occupando tutto il manto stradale. Sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale di Monreale e i Vigili del Fuoco. Ancora stamattina, il tratto di strada sotto il Castellaccio, era ancora chiusa per la rimozione dell'albero caduto.

## Maltempo a Siracusa, salvato un automobilista sommerso dall'acqua (FOTO)

[Redazione]

Era ormai arrivata al finestrino della sua macchina, che, dopo essersi abbattuta in nottata, ha allagato del tutto la contrada Laganelli, alla periferia sud di Siracusa. Ha chiamato lui stesso i vigili del fuoco visto che gli era impossibile uscire dal mezzo, anzi ha vissuto momenti di grande paura, almeno fino all'arrivo dei pompieri, giunti intorno alle 7 di questa mattina. I soccorritori, con un po' di fatica, sono riusciti ad estrarre il conducente dal mezzo, che avrebbe preso poco prima, per ragioni tutt'ora da chiarire: non ci sono state conseguenze fisiche per la vittima, che ha ringraziato i pompieri. [INS::INS]Ma quella di ieri è stata una giornata di straordinari per i vigili del fuoco, chiamati ad intervenire in numerose zone del capoluogo, flagellato dal maltempo: pioggia battente e raffiche di vento che hanno creato numerosi danni. Tra gli interventi ci sono stati soccorsi a persone, strade inondate, allagamenti di seminterrati e cantine, cartelli pubblicitari e recinzioni scardinate, pali pericolanti con danni alle linee elettriche fanno sapere dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Siracusa. A causa del pericolo di inondazioni, la Protezione civile nella serata di ieri ha disposto la chiusura di alcune strade: contrada Spinagallo, contrada Magrentino, la statale 124 tra Floridia e Solarino, le circonvallazioni Gozzo e Ronco. Maltempo, Siracusa-Catania allagata, auto sommerse, in azione la Protezione civile

## Maltempo, il fiume gli sbarra la strada, chiama i soccorsi ma poi muore per un malore

[Redazione]

Lo spavento, causato dall'esondazione di un fiume che avrebbe allagato la strada, tra Sortino e Carlentini, potrebbe avergli causato un malore che gli ha stroncato la vita. È morto ieri sera, a bordo di un'ambulanza che stava per trasferirlo in ospedale, a Lentini, un uomo di 55 anni, un autotrasportatore, residente a Carlentini. Secondo alcune fonti legate alla sua famiglia, l'uomo si trovava, nella serata di ieri, al volante del suo mezzo e da lì a poco avrebbe dovuto fare rientro a casa, dove ad attenderlo erano moglie e figli. Solo che l'acqua gli avrebbe sbarrato la strada, impedendogli di proseguire ma, secondo una prima ricostruzione, avrebbe avvertito un malore. Al centralino del 118 sarebbe arrivata una richiesta di soccorso, non si sa bene se direttamente dalla vittima o da qualcuno altro, fatto sta che l'ambulanza è arrivata in quella porzione di strada dove era il cinquantacinquenne, anche se, allo stato, è difficile stabilire quanto tempo abbia impiegato. L'autotrasportatore è stato sistemato sulla lettiga e caricato sul mezzo di soccorso che ha iniziato la sua corsa verso l'ospedale ma è stato del tutto inutile: il cuore della vittima ha cessato di battere, per cui i medici non hanno potuto fare nulla per tentare di tenerlo aggrappato alla vita. Maltempo, Siracusa-Catania allagata, auto sommerse, in azione la Protezione civile Maltempo a Siracusa, salvato un automobilista sommerso dall'acqua (FOTO)

## - Coronavirus, l'allarme dell'Eurispes "Assurdo l'impiego dei fondi Ue destinati al Sud per l'emergenza"

[Redazione]

Coronavirus, allarme dell'Eurispes Assurdo impiego dei fondi Ue destinati al Sud per emergenza di Redazione 26/03/2020 Attiva ora le notifiche su Messenger [facebook-m] Il tentativo del governo nazionale di utilizzare anche i fondi comunitari delle regioni del Sud, ossia le risorse destinate dall'Unione europea per progetti strutturali e non ancora impiegate, è da stigmatizzare fortemente. E questo nella consapevolezza della estrema gravità della situazione che, sotto il profilo sanitario ed economico-produttivo, si è venuta a creare e del dovere della massima solidarietà tra i territori. Così Saverio Romano, Presidente Osservatorio Mezzogiorno dell'Eurispes. La necessità di reperire liquidità a sostegno dell'occupazione, delle categorie produttive, delle imprese, delle famiglie e del sistema Paese, non è in discussione, ma è assurdo e illogico privare il Meridione dell'unica opportunità di cui dispone sotto il profilo finanziario per risollevarsi da una condizione generale di grave handicap che verrà ulteriormente amplificata dal dramma che oggi viviamo con la pandemia da Coronavirus prosegue -. Positivo il giudizio sulla deroga che la UE ha concesso all'Italia sul patto di stabilità ma la ricognizione che viene sollecitata per un rimodulazione dei fondi strutturali regionali al fine di sovvenzionare la crisi odierna significa condannare il Mezzogiorno e in modo inevitabile al sottosviluppo, alla marginalità e alla povertà per i prossimi decenni. Il Sud del Paese subisce già la pesantezza di squilibri inaccettabili sul fronte degli investimenti in infrastrutture materiali e immateriali, e nel sistema dei trasporti e dei collegamenti. Anche il sistema fiscale rivestono, in questo contesto, un ruolo chiave: servono provvedimenti adeguati su tasse e agevolazioni, risposte in tempi brevi e tangibili sul credito al sistema imprenditoriale e soluzioni che diano ristoro alle categorie più esposte come quella delle partite Iva, dei liberi professionisti, degli imprenditori, del commercio, della piccola e media impresa, del terziario. Sono quei soggetti che, con il blocco economico, dovranno sopportare i maggiori oneri, in special modo se operano al Sud. Decreto Cura Italia, le misure spiegate dall'Agenzia delle Entrate Commenta con Facebook Dal Web Ultimi Articoli Pubblicati [Coronavirus-operatore-118-tute-e-maschere-610x250] Siracusa Coronavirus, attesa snervante per un tampone ti avvertono solo se è positivo svela ex consigliere A parlare è un dipendente della Sovrintendenza di Siracusa dove si è verificato un piccolo focolaio di Covid-19 a seguito della morte di due funzionari ed il trasferimento in ospedale di un altro dirigente regionale... Continua a Leggere [posto-letto-610x250] Palermo Coronavirus, Regione cerca alberghi per la quarantena Le manifestazioni di disponibilità dovranno pervenire entro la data del 30/3/2020 esclusivamente a mezzo PEC per al seguente indirizzo: [bdipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:bdipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it). Continua a Leggere [vigili-del-fuoco-5-1-610x250] Siracusa Maltempo, il fiume gli sbarrava la strada, chiama i soccorsi ma poi muore per un malore La vittima è un autotrasportatore di Carlentini che, nella serata di ieri, si trovava a bordo di un mezzo sulla strada tra Sortino e Carlentini. E arrivata un'ambulanza ma per un uomo non è stato nulla da fare... Continua a Leggere [fiasconaro-4] Food & Drink L'iniziativa solidale di Fiasconaro, colombe pasquali negli ospedali italiani L'azienda Fiasconaro che donerà le colombe pasquali al personale sanitario degli ospedali di tutta Italia in segno di ringraziamento e gratitudine per il lavoro svolto... Continua a Leggere [medici-morti-610x250] Oltre lo stretto Altri due medici morti per il coronavirus, la lista aggiornata dei caduti (39) Il Coronavirus ha ucciso altri due medici. Ne ha dato notizia la Federazione nazionale degli ordini dei medici (FNOMCEO)... Continua a Leggere Gianfranco Micciché Palermo A fatturato zero, imposte zero. Solo con uno shock economico si potrà ripartire. Gianfranco Micciché ritorna sul messaggio che ha lanciato qualche giorno fa in una intervista di Continua a Leggere [tampone-coronavirus-610x250] Palermo Coronavirus, caso contagio all'ex provincia di Palermo Tamponi per chi è stato in contatto con dipendente ente edificio, il palazzo dell'ex Ferrovie dello Stato, dove si trova la direzione Area sviluppo economico, politiche del lavoro e dell'istruzione, turismo e cultura, innovazione tecnologica, attività contrattuale, intanto sarà

chiuso fino al 30 marzo, con i lavoratori turnanti..Continua a Leggere [medici-coronavirus-610x250]SiracusaCoronavirus, un laboratorio a Siracusa per i tamponi tra una settimana assicuraAsplIl direttore generale dell'Azienda ospedaliera ha annunciato che pure Siracusaavrà un laboratorio pubblico per compiere i test sui pazienti. La Regione ha deciso di coinvolgere anche le strutture private accreditate...Continua a LeggereDalla stessa Categoria [cna]PalermoCoronavirus, accordo sulla Cig in deroga, Cna Importante valvola sfogoaziende E in tema di ammortizzatori sociali, la CNA promuoveFsba, il fondosolidarietà bilaterale dell'artigianato, destinato a sostenere e salvaguardare i dipendenti delle imprese artigiane....Continua a Leggere [Isola-delle-Femmine-arresti-610x250]PalermoForza un posto di blocco, ladro di 26 anni arrestato dai carabinieriI carabinieri hanno arrestato G.Z. di 26 anni di Carini accusato di furto, resistenza a pubblico ufficiale e denunciato per non aver rispettato le norme sull'emergenza Coronavirus....Continua a Leggere ail resto a casa uova ail 2020PalermoLe uova di pasqua dell'AIL si trovano online, Covid 19 cambia il modo di operare nella solidarietà Il tentativo del governo nazionale di utilizzare anche i fondi comunitari delle regioni del Sud, ossia le risorse destinate dall'Unione europea per progetti strutturali e non ancora impiegate, è da stigmatizzare fortemente. E questo nella consapevolezza della estrema gravità della situazione...Continua a Leggere [SPESA-SOSPESA-Copia-610x250]PalermoCoronavirus, famiglie in difficoltà economiche, iniziativa La spesa sospesa Appello alla solidarietà lanciato dal Comitato Promotore delle Zone FrancheMontane in Sicilia per aiutare le famiglie che vivono una situazione di disagio economico, dovuta al fermo lavorativo per l'emergenza sanitaria....Continua a Leggere [aggiornamento-coronavirus\_province-26-marzo-610x250]PalermoContagio da Coronavirus in Sicilia, 1095 attualmente positivi, 159 in più di ieri, 68 in intensiva, 33 decedutiSalgono a 33 i decessi ma a 36 i guariti mentre scendono a 68 le persone in terapia intensiva anche se il contagio continua a crescere...Continua a Leggere [Ospedale-Civico-Covid-610x250]PalermoCoronavirus, morto un uomo di 55 anni all'ospedale Civico di PalermoE' morto all'ospedale Civico di Palermo positivo al Covid 19 a Palermo. L'uomo di 55 anni è morto nel reparto di Terapia intensiva del Civico in cui si trovava ormai da qualche giorno....Continua a Leggere [bollette-610x250]PalermoEmergenza Coronavirus, cittadini e imprese in ginocchio, Adesso condono fiscale senza limiti "Ritengo che i nostri politici, - dice Loredana Novelli - tutti senza distinzione di colore, debbano predisporre per la Sicilia un condono fiscale che preveda almeno le cartelle esattoriali arrivate entro gli ultimi due anni, le rottamazioni in corso e le rateizzazioni in corso"....Continua a Leggere [Confronto-sulla-Cassa-integrazione-in-deroga-610x250]PalermoCoronavirus, allarme Cassa integrazione in deroga, Escluse oltre 10 mila aziende Contestata l'esclusione di oltre diecimila aziende e ventimila lavoratori da questo beneficio...Continua a Leggere

## Zona industriale, Ugl: "Disagi dal maltempo, dopo emergenza servono i cantieri"

[Redazione]

Approfondimenti Zona industriale, un bidone dell'immondizia per segnalare una buca 14 gennaio 2020 Il prefetto convoca un vertice dopo i casi di Coronavirus alla zona industriale 19 marzo 2020I violenti temporali che si sono abbattuti ieri su Catania hanno causato gravidifficoltà ai lavoratori che ad oggi sono ancora impiegati nelle aziende dellazona industriale che svolgono servizi essenziali. A renderlo noto è la Ugl etnea che, in particolare, nel tardo pomeriggio e per tutta la notte, ha ricevuto segnalazioni da parte di numerosi dipendenti rimasti in panne oppure bloccati dalle forze dell'ordine che hanno dovuto chiudere alcune strade per impraticabilità ed inconvenienti occorsi. Turni iniziati in ritardo, lavoratori che sono dovuti tornare a casa, è questo il bilancio degli ennesimi acquazzoni che hanno mandato in tilt intera area produttiva della nostra città. "All'emergenza sanitaria in atto si aggiungono anche i disagi - spiega in una nota il sindacato - per tutti quei lavoratori che devono prendere servizio per assolvere un lavoro, oggi, necessario ed improcrastinabile. La zona industriale questa mattina è quasi uno scenario di guerra e non possiamo più consentire che rimanga tale, mettendo in costante pericolo chi deve recarsi nelle imprese o gli autotrasportatori dicono Giovanni Musumeci, segretario territoriale della Ugl, insieme ai segretari delle federazioni provinciali Ugl chimici e Ugl Metalmeccanici, Carmelo Giuffrida e Angelo Mazzeo. In questo momento come priorità abbiamo quella di proteggere gli impiegati e gli operai dal coronavirus e non di certo dal rischio di subire problematiche a causa del maltempo o della non perfetta viabilità". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. "Pertanto, chiedendo a tutti gli enti interessati interventi urgenti per il ripristino delle condizioni minime di sicurezza, ci auguriamo che finita questa tragedia legata all'epidemia in corso il Comune di Catania non perda solo un minuto per mettere mano a quei lavori che, già finanziati, da troppo tempo invociamo. Impiego di queste ingenti somme concludono sarà anche un importante volano per avviare la ripresa dell'economia della città, dopo il momento difficile che si sta vivendo e noi, come Ugl, ci faremo trovare pronti perché questo accada. Sostieni CataniaToday Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di CataniaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: [5] [10] [25] [50] [scegli importo] PayPal

## Pioggia, vento e temporali Allerta meteo gialla

[Redazione]

PALERMO - La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16.00 di giovedì 23 fino alle 24 di venerdì 27 marzo. Il livello di allerta, per la giornata del 27 marzo, è di colore giallo. In particolare - si legge nel bollettino n. 20086 - si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale; venti da forti a burrasca dai quadranti occidentali, mareggiate sulle coste esposte.

## **Sbloccata la situazione a Villa San Giovanni, corsa extra e quarantena obbligatoria nei Comuni di residenza**

[Redazione]

[maltempo-696x522] Dopo intense interlocuzioni, grazie all'intervento del Ministero dell'Interno, tutte le auto bloccate a Villa da giorni alle 23.30 di ieri sera hanno trovato una corsa extra. Da oggi per due giorni consecutivi la città sarà sanificata. Quest'ultimo aggiornamento del Sindaco di Villa San Giovanni facente funzioni Maria Grazia Richichi. Si chiude così, con una scelta di buon senso, il blocco di un centinaio di divette rimaste oltrestretto mentre erano in viaggio nella notte in cui è scattato il divieto ministeriale che impedisce gli spostamenti tra comuni, rimanendo nei luoghi di domicilio. Molti infatti erano i siciliani rimasti senza assistenza nel piazzale degli imbarchi di Villa San Giovanni, in attesa che Regioni e Ministero decidessero la soluzione più idonea, considerando che chi era in viaggio per la maggioranza avevano fatto le richieste necessarie e valide, poi cambiate nel corso del tragitto. I primi 153 erano stati accompagnati all'Hotel Europa, vista anche l'urgenza di assistere famiglie con minori e donne in stato di gravidanza, gli altri sono partiti ieri sera dopo una giornata di tensione, sotto la pioggia battente. Tra le storie che abbiamo appreso quella di due operai di Niscemi, licenziati dalla ditta di bonifica amianto per la quale lavoravano in Francia, si sono messi in viaggio con tutti i permessi del caso, rimanendo fermi a Villa San Giovanni. Un appello delle loro mogli raccolto durante la nostra trasmissione di approfondimento dal deputato Antonio De Luca del Movimento 5 Stelle che ha contribuito a sostenere anche la posizione del sindaco di Reggio Falcomatà, chi ha sbagliato verrà sanzionato, ma intanto facciamo tornare in Sicilia questi conterranei che comunque devono affrontare una quarantena obbligatoria. Ricordiamo infatti che è ingiustificato allarme sociale (su cui la peggiore politica specula) sull'invasione, che non è. Diminuite le corse è normale che i traghetti arrivino pieni (le forze dell'ordine, i sanitari, e chi ha necessità può circolare con adeguata documentazione) inoltre teniamo sempre presente che non si sta parlando di persone in isolamento che stanno violando la legge, ma che devono andare in quarantena obbligatoria quale misura di prevenzione e contenimento del virus. (Pal.Ma.) Ecco le parole del sindaco Falcomatà ieri sera alla fine del blocco: Un teatro dell'assurdo che ci saremmo volentieri risparmiati.

## **Coronavirus: Missione Speranza e Carità; Palermo, `disponibili ad aiutare Comune`**

[Redazione]

26/03/2020 12:09AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 26 mar. (Adnkronos) - La Missione Speranza e Carità di Palermo "tiene a rispettare le disposizioni delle Autorità di non accogliere chi chiede ospitalità perché conscia dell'emergenza virus". "Ma abbiamo tante persone che bussano alle nostre porte, (donne e uomini); a causa del maltempo sono aumentate le richieste di un tetto e di cibo", spiegano i volontari della Missione del francescano laico Biagio Conte. "Sappiamo, grazie alla continua collaborazione con le Istituzioni, che il Comune di Palermo si sta prodigando con solerzia per aprire dei luoghi di prima accoglienza per fronteggiare questa emergenza virus. Siamo disponibili ad offrire, in queste nuove strutture, dei volontari e dei missionari a sostegno dei senza tetto", spiegano.

## **Maltempo: Statale allagata nel messinese, chiusa la Orientale Sicula**

[Redazione]

26/03/2020 08:57AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 26 mar. (Adnkronos) - La strada statale 114 Orientale Sicula è provvisoriamente chiusa al traffico in territorio comunale di Sant'Alessio Siculo (Messina), per allagamento del Ponte Agrò al km 35,250. Le deviazioni avvengono lungo la A18: per chi è procede in direzione Catania, uscita a Roccalumera mentre per chi procede in direzione Messina uscita obbligatoria a Taormina. Il personale di Anas è sul posto per la gestione della viabilità.

## Maltempo: Anas, riaperto tratto Statale a Priolo Gargallo

[Redazione]

26/03/2020 09:36AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 26 mar. (Adnkronos) - Permane la chiusura al traffico al km 35,250 sulPonte Agrò. Riaperto invece il tratto lungo la strada statale 114 a PrioloGargallo, precedentemente chiuso dal 144,000 al km 137,000 sempre perallagamento.

## Maltempo in Sicilia, due famiglie evacuate a Villagrazia di Carini - la Repubblica

*Una settantina gli interventi dei vigili del fuoco nelle ultime 24 ore*

[Redazione]

Evacuate in piena notte due famiglie a Villagrazia di Carini per esondazione di un canale di scolo. Questo è stato intervento più complicato per i vigili del fuoco a Palermo a causa del maltempo. Nelle ultime 24 ore sono state 70 le chiamate a cui hanno risposto i pompieri palermitani per distacco di intonaci, infiltrazioni in casa, strade allagate. Questa notte poco dopo è arrivata la richiesta di aiuto delle famiglie che abitano in alcune villette a schiera in via Amerigo Vespucci. A causa della pioggia incessante nelle ultime 48 ore un canale di scolo che corre accanto alle abitazioni è esondato allagando prima le cantine e i garage interrati, poi il piano terra delle case. Due nuclei familiari di tre persone sono stati portati in salvo dai vigili del fuoco, mentre altre quattro famiglie hanno deciso di rifugiarsi nei piani alti delle abitazioni. I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte per mettere in sicurezza le case e questa mattina provvederanno allo svuotamento delle cantine. In città restano chiuse per allagamento via La Malfa e via Imera, in attesa che entrino in azione le idrovore del comune. Oltre una decina gli interventi per infiltrazioni acqua nelle case: è piovuto dentro in alcune abitazioni in via Russo, corso Tukory, viale Regione Siciliana 7800, via Giafar, via Sacco e Vanzetti, via Principe di Palagonia e corso Re Ruggero. Sta invece tornando lentamente alla normalità la situazione nella Sicilia orientale dove ieri un violento nubifragio si è abbattuto nel pomeriggio in provincia di Catania. A Misterbianco, diversi automobilisti sono rimasti bloccati all'interno delle loro auto: la via Carlo Marx si è trasformata in un fiume. Sono dovuti intervenire i sommozzatori del comando provinciale dei vigili del fuoco per soccorrere i residenti. A Mascalucia, il campanile della chiesa di San Vito è invece andato in fiamme a causa di un sovraccarico di corrente causato da un fulmine. Anche in questo caso, sono intervenuti i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la chiesa. Disagi per il maltempo anche nel siracusano dove ieri pomeriggio la polstrada ha chiuso un tratto di autostrada Siracusa-Catania fra gli svincoli di Melilli e Priolo. Questa mattina autostrada è nuovamente percorribile. Strade, cantine e seminterrati allagati, persone bloccate, cartelli pubblicitari e recinzioni scardinati, pali pericolanti con danni alle linee elettriche. La statale 114 "Orientale Sicula" è stata chiusa al traffico a causa di alcuni allagamenti. Danni per il maltempo anche nel Ragusano. I vigili del fuoco ieri per tutta la giornata sono stati impegnati nella rimozione di alberi e pali della luce caduti o pericolanti a Comiso. A Ragusa e Modica decine di interventi per allagamenti di scantinati, di abitazioni.

## Continua il maltempo a Palermo: domani allerta gialla

*[Palermomania.it]*

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16.00 di oggi fino alle 24 di domani, venerdì 27 marzo. Il livello di allerta, per la giornata di domani, è di colore giallo. In particolare - si legge nel bollettino n. 20086 - per la giornata di domani, "si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale; venti da forti a burrasca dai quadranti occidentali, mareggiate sulle coste esposte.

## **Coronavirus: Missione Speranza e Carità Palermo, `disponibili ad aiutare Comune`**

[Redazione]

Palermo, 26 mar. (Adnkronos) La Missione Speranza e Carità di Palermo tiene a rispettare le disposizioni delle Autorità di non accogliere chi chiede ospitalità perché conscia dell'emergenza virus. Ma abbiamo tante persone che bussano alle nostre porte, (donne e uomini); a causa del maltempo sono aumentate le richieste di un tetto e di cibo, spiegano i volontari della Missione del francescano laico Biagio Conte. Sappiamo, grazie alla continua collaborazione con le Istituzioni, che il Comune di Palermo si sta prodigando con solerzia per aprire dei luoghi di prima accoglienza per fronteggiare questa emergenza virus. Siamo disponibili ad offrire, in queste nuove strutture, dei volontari e dei missionari a sostegno dei senza tetto, spiegano.

**Maltempo: Anas, riaperto tratto Statale a Priolo Gargallo**

[Redazione]

Palermo, 26 mar. (Adnkronos) Permane la chiusura al traffico al km 35,250 sul Ponte Agrò. Riaperto invece il tratto lungo la strada statale 114 a Priolo Gargallo, precedentemente chiuso dal 144,000 al km 137,000 sempre per allagamento.

## **Albero spezzati dal vento, diversi interventi sulle strade provinciali**

[Redazione]

Diversi interventi sulle strade provinciali sono stati effettuati questa mattina dal personale del Libero Consorzio Comunale di Agrigento a causa dal forte maltempo che si è registrato nella giornata e nella nottata di ieri. Il forte vento ha provocato la caduta di grossi rami di alberi lungo la carreggiata della S.P. n. 6 Licata Ravanusa al Km 1+ 500 e al Km 6 + 200 dove è intervenuta una squadra composta dal Capo Cantoniere Vincenzo Dainotto e dai cantonieri Antonio Licata, Vincenzo Licalzi e Domenico Vella. Sempre questa mattina il personale del Libero Consorzio in servizio sulla S.P. n. 54 Sciacca-Monte Kronio: Vito Ciraulo, Antonino Piazza, Paolo Mandracchia e Giuseppe Baldassano, è intervenuto con una squadra dei Vigili del Fuoco per rimuovere alberi spezzati dal vento al Km 3 + 500. Segnalati danni anche al Km. 3 + 400 sulla S.P. n. 11 innesto SP Licata Ravanusa F. Salso innesto SP Licata Riesi. Tutto il personale del settore Infrastrutture Stradali, nonostante emergenza Covid 19, continua ad assicurare il monitoraggio dell'intera rete delle strade provinciali nel territorio della provincia di Agrigento. Permane invito alla prudenza per coloro che per stato di necessità o nelle altre ipotesi previste dall'emergenza Covid 19 utilizzano tutte le strade provinciali, ex consortili ed ex regionali, rispettando rigorosamente i limiti di velocità segnalati lungo i tracciati.

## **Rimane bloccato in auto per il maltempo: soccorso dai Vigili del Fuoco**

[Redazione]

I vigili del fuoco di Siracusa hanno soccorso un automobilista che era rimasto bloccato in auto, alle prime ore del mattino, a causa dell'allagamento della sede stradale. L'intervento dei vigili del fuoco, in contrada Laganelli, è stato provvidenziale per consentire all'uomo di uscire dall'auto quando l'acqua aveva quasi raggiunto il finestrino. Ieri la provincia di Siracusa è stata colpita da un'ondata eccezionale di maltempo, con i vigili del fuoco costretti a intervenire in numerose situazioni di pericolo: strade, cantine e seminterrati allagati, persone bloccate, cartelli pubblicitari e recinzioni scardinati. In diverse zone della provincia aretusea si sono verificati smottamenti. Chiusa al traffico la Statale 114 Orientale Sicula, nel territorio di Priolo Gargallo, a causa dell'allagamento della sede stradale. Sul posto è presente il personale dell'Anas. Riaperta la Statale 114 Orientale Sicula che era stata chiusa per allagamenti all'altezza di Priolo Gargallo.

## Virus, Biagio Conte costretto a chiudere la missione Speranza e carità: "Allarme povertà"

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Biagio Conte ai palermitani: "Donate un letto ai poveri" 23 dicembre 2019  
Regalo di San Valentino per la Missione di Biagio Conte: ecco 100 nuovi posti letto 12 febbraio 2020  
Stop agli ingressi nella sede della missione Speranza e Carità di Biagio Conte. Lo impongono le norme per limitare il contagio da Coronavirus. In missione sono già mille ospiti, ma è impossibile accoglierne altri propri per salvaguardare la salute di tutti. "In questi giorni di grande emergenza sono tante le persone che bussano alle porte della missione per chiedere aiuto" dice frate Biagio, che lancia l'allarme povertà: "Tante persone bussano alle nostre porte, anche a causa del maltempo sono aumentate le richieste di un tetto e di cibo". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. La missione non può accogliere ma non si tira indietro, offrendo la sua collaborazione all'amministrazione municipale. Sappiamo - dicono dalla missione - che il Comune si sta prodigando con solerzia per aprire dei luoghi di prima accoglienza per fronteggiare questa emergenza virus. Siamo disponibili a offrire, in queste nuove strutture, dei volontari e dei missionari a sostegno dei senza tetto. Sostieni Palermo Today Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di Palermo Today ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: [5] [10] [25] [50] [scegli importo] PayPal

## Maltempo, il consigliere Gallina: "Serve un intervento urgente sul litorale di Carini"

[Redazione]

>"Chi protesta, chi è arrabbiato, ha ragione. Noi chiediamo scusa; scusa per tutto quello che, ancorché noto, non è stato fatto negli ultimi decenni; scusa perché le esigenze dei cittadini non sono state messe al primo posto delle agende politiche dei governi e delle amministrazioni locali succedutesi in questi anni". Queste le parole del consigliere Giovanni Gallina dopo i danni provocati dal maltempo nelle zone Vespucci e lungomare Cristoforo Colombo. "A causa delle intense precipitazioni che si sono abbattute sul nostro territorio, sono state diverse le problematiche verificatesi soprattutto nella zona del litorale carinese, dove i disagi hanno interessato sia quasi tutte le arterie stradali che diverse abitazioni. Distacchi di corrente elettrica, abitazioni inondate d'acqua con conseguente intervento dei vigili del fuoco. Purtroppo non si può più continuare a far finta di nulla, addebitando ad altri la responsabilità". "La problematica del torrente Milioti va affrontata e possibilmente risolta, alla luce del fatto, anche, che oggi queste zone sono oggetto di massicci interventi che potrebbero impattare ulteriormente sulle già precarie condizioni del suolo e del sottosuolo, e trovare, se ancora si è in tempo, quelle soluzioni che potrebbero sanare o mitigare i disagi cui, ormai da tanti anni sono costretti a convivere i cittadini". Porterò queste problematiche all'attenzione delle Commissioni Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti e Viabilità. Le periferie - conclude il consigliere - sono parti fondamentali del nostro Comune, investire su di esse significa migliorare tutta la nostra città, rendendola più vivibile e bella. Credo che il grande progetto del nostro Paese sia quello delle Periferie, la città del futuro, la città che sarà quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. Sono ricche di umanità, qui si trova energia e qui abitano i giovani carichi di speranza e voglia di cambiare. Gallery carini, gallina: intervento urgente nel litorale carinese-2 carini, gallina: intervento urgente nel litorale carinese-3

## Maltempo a Messina, a Galati Marina torna la paura: il mare invade le case - Palermo-24h

[Redazione]

Sos della presidente del Comitato Salviamo Galati Marina: I danni sono sempre più imponenti e non sappiamo più che fare. Da tempo rischiamo di morire di burocrazia. I danni sono sempre più imponenti e non sappiamo più che fare, abbiamo cercato la Legge la notizia Argomenti simili dal web Coronavirus. Vietato passeggiare a Messina: la nuova ordinanza De Luca punto per punto pubbliche vie e piazze: Strada statale 114, lungomare da Briga Marina a Galati Marina; Zona Centro dalla Capitaneria di Porto, via Vittorio Emanuele, viale della Libertà fino al torrente Annunziata; Emergenza coronavirus a Messina, ecco la nuova ordinanza di De Luca: stop a chi passeggia o corre in strada, multe fino a 500 euro pubbliche vie e piazze: SS 114, lungomare da Briga Marina a Galati Marina; Zona Centro dalla Capitaneria di Porto, via Vittorio Emanuele, viale della Libertà fino al torrente Annunziata; Via Coronavirus. De Luca vuole esercito e annuncia ordinanza anti-passeggio a Messina Interdizione assoluta al pubblico passeggio nelle seguenti località pubbliche, vie e piazze: strada statale 114, dal lungomare di Briga Marina fino a Galati Marina; nella zona centro, dalla

## **Rimane bloccato in auto per il maltempo: soccorso dai Vigili del Fuoco - Palermo-24h**

*I vigili del fuoco di Siracusa hanno soccorso un automobilista che era rimasto bloccato in auto, alle prime ore del mattino, a... Grandangolo Agrigento*

[Redazione]

I vigili del fuoco di Siracusa hanno soccorso un automobilista che era rimasto bloccato in auto, alle prime ore del mattino, a Grandangolo Agrigento Siracusa

## **Un decesso a Decimoputzu. Grande mobilitazione di vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile. Medici a mani nude**

[Redazione]

Si tratta di un mio paziente per il quale nel pomeriggio di ieri sono stata chiamata dai carabinieri per la constatazione di decesso. Da quanto si apprende dalla stampa sulla chiusura in serata al traffico della via Palestrina per consentire intervento dei sanitari coperti dai dispositivi di protezione individuale polizia locale, vigili del fuoco e carabinieri. I medici sono intervenuti con il massimo delle precauzioni, per dovere di cronaca, vorrei precisare che al mio arrivo era una notevole mobilitazione di vigili del fuoco, di carabinieri e di protezione civile. Carabinieri e protezione civile erano dotati solo di guanti e mascherina di uso comune. Solo i vigili del fuoco erano organizzati con le corrette misure di controllo delle infezioni e dell'uso di misure di barriera/Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) consistenti in: guanti monouso doppi, mascherina, stivali, occhiali e doppia tuta di tipo 3 e 4. MEDICI A MANI NUDE unico sanitario intervenuto, che doveva accedere per la constatazione di decesso, ero io in quanto medico curante. Ero priva di ogni dispositivo di protezione necessari per il caso. A nulla sono valsi i tentativi dei carabinieri di coinvolgimento degli organi competenti, come certe situazioni complesse, anche al di là dell'epidemia in corso richiedono. Solo dopo alcune di disorientamento generale, una volta forzata la camera del mio paziente, ai vigili del fuoco, dietro mia insistente richiesta, hanno provveduto a dotarmi dei loro dispositivi di protezione per consentirmi accesso alla camera del mio paziente e constatarne il decesso. Claudia Zuncheddu